

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

**PER IL PERIODO:
2013 - 2014 - 2015**

**Modello n. 2
per Comuni e Unione di Comuni**

COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO

INDICE GENERALE

1.1 Popolazione	Pag.	4
1.2 Territorio	Pag.	7
1.3.1 Personale	Pag.	8
1.3.2 Strutture	Pag.	11
1.3.3 Organismi gestionali	Pag.	12
1.3.4 Accordi di programma	Pag.	18
1.3.5 Funzioni esercitate su delega	Pag.	25
1.4 Economia insediata	Pag.	28
2.1 Fonti di finanziamento	Pag.	30
2.2 Analisi delle risorse	Pag.	31
3.1 Considerazioni generali programmi e progetti	Pag.	53
3.3 Impieghi per programma	Pag.	55
3.4 Programmi	Pag.	56
3.9 Fonti di finanziamento per programma	Pag.	92
4.1 Elenco opere pubbliche	Pag.	94
5.2 Dati analitici di cassa	Pag.	98
6.1 Valutazioni finali della programmazione	Pag.	103

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2013 - 2014 - 2015

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO

1.1 POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2001			4.890
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.156 D.Lvo 267/2000)		n.	5.398
di cui:	maschi	n.	2.587
	femmin	n.	2.811
e nuclei familiari		n.	2.150
comunità/convivenze		n.	2
1.1.3 - Popolazione al 1 gennaio 2011		n.	5.416
1.1.4 - Nati nell'anno	n.	44	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n.	72	
		saldo naturale	n. -28
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n.	180	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n.	170	
		saldo migratorio	n. 10
1.1.8 Popolazione al 31-12-2011		n.	5.398
di cui			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n.	317
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)		n.	456
1.1.11 - In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)		n.	632
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n.	2.747
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n.	1.246

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso		
	2007	0,85 %		
	2008	0,83 %		
	2009	0,77 %		
	2010	0,66 %		
	2011	0,66 %		
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso		
	2007	1,26 %		
	2008	1,43 %		
	2009	1,03 %		
	2010	1,14 %		
	2011	1,14 %		
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente	Abitanti n.	5.882	entro il	31-12-2022
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente	Laurea	0,00 %		
	Diploma	0,00 %		
	Lic. Media	0,00 %		
	Lic. Elementare	0,00 %		
	Alfabeti	0,00 %		
	Analfabeti	0,00 %		

1.1.18 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La situazione socio-economica del territorio poggia su basi solide ed ha consentito sino ad ora una sostanziale tenuta. Purtroppo da un po' di tempo si fanno sentire gli effetti della congiuntura, con diverse situazioni di mobilità e disoccupazione e conseguente mancanza di reddito.

Principale attore in questa situazione risulta essere il Servizio Sociale, al quale è affidato il compito di rispondere ai bisogni emergenti, preminentemente economici, , ma anche relazionali, abitativi, occupazionali e d'istruzione, i quali incidono pesantemente sulla situazione dei soggetti e delle famiglie. Per tale motivo è importante creare, tra soggetti pubblici e privati, la necessaria sinergia per affrontare al meglio il difficile periodo che la nostra società sta affrontando.

1.2 TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km²		19,45
1.2.2 - RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		3
1.2.3 - STRADE		
* Statali	Km.	5,00
* Provinciali	Km.	16,00
* Comunali	Km.	50,00
* Vicinali	Km.	30,00
* Autostrade	Km.	0,00
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	DGRV N.1159 DEL 18.03.2005
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00
		AREA DISPONIBILE
		mq. 0,00
		mq. 0,00

1.3 SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1					
Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	4	4
A.2	0	0	C.2	3	3
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	2	2
A.5	0	0	C.5	1	1
B.1	1	1	D.1	2	2
B.2	0	0	D.2	1	1
B.3	2	2	D.3	3	3
B.4	0	0	D.4	1	1
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	1	1	D.6	0	0
B.7	1	1	Dirigente	0	0
TOTALE	5	5	TOTALE	17	17

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12-2011:

di ruolo n.	22
fuori ruolo n.	0

1.3.1.3 - AREA TECNICA			1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	2	2	B	0	0
C	4	4	C	2	2
D	1	1	D	3	3
Dir	0	0	Dir	0	0
1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA			1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	2	2
D	1	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
1.3.1.7 - ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	3	3	B	5	5
C	2	2	C	10	10
D	1	1	D	7	7
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	22	22

1.3.1.8 - AREA TECNICA			1.3.1.9 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	1	1	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	1	1	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	4	4	6° Istruttore	2	2
7° Istruttore direttivo	1	1	7° Istruttore direttivo	3	3
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
1.3.1.10 - AREA DI VIGILANZA			1.3.1.11 - AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	0	0	6° Istruttore	2	2
7° Istruttore direttivo	1	1	7° Istruttore direttivo	1	1
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
1.3.1.12 - ALTRE AREE			TOTALE		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	1	1	4° Esecutore	2	2
5° Collaboratore	2	2	5° Collaboratore	3	3
6° Istruttore	2	2	6° Istruttore	10	10
7° Istruttore direttivo	1	1	7° Istruttore direttivo	7	7
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
			TOTALE	22	22

1.3.2 STRUTTURE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE															
	Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015							
1.3.2.1 - Asili nido	n.	0	posti n.	0	0				0				0							
1.3.2.2 - Scuole materne	n.	0	posti n.	0	0				0				0							
1.3.2.3 - Scuole elementari	n.	3	posti n.	250	250				250				250							
1.3.2.4 - Scuole medie	n.	1	posti n.	210	210				210				210							
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	0				0				0							
1.3.2.6 - Farmacie comunali				n.	0				n.	0				n.	0					
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km																				
- bianca				0,00				0,00				0,00								
- nera				20,00				20,00				20,00								
- mista				0,00				0,00				0,00								
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km	128,00				128,00				128,00				128,00							
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n.	9	hq.	31,00	n.	9	hq.	32,00	n.	9	hq.	32,00	n.	9	hq.	32,00				
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n.	995			n.	995			n.	995			n.	995						
1.3.2.13 - Rete gas in Km				0,00				0,00				0,00								
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali																				
- civile				13.800,00				13.800,00				13.600,00								
- industriale				0,00				0,00				0,00								
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
1.3.2.15 - Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X				
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n.	3			n.	3			n.	3			n.	3						
1.3.2.17 - Veicoli	n.	3			n.	3			n.	3			n.	3						
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X				
1.3.2.19 - Personal computer	n.	27			n.	27			n.	27			n.	27						
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)																				

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015	
1.3.3.1 - Consorzi	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2
1.3.3.2 - Aziende	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.3 - Istituzioni	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.4 - Società di capitali	n.	4	n.	4	n.	4	n.	4
1.3.3.5 - Concessioni	n.	4	n.	4	n.	4	n.	4
1.3.3.6 - Unione di comuni	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.7 - Altro	n.	5	n.	5	n.	5	n.	5

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

Consorzio Servizi Igiene del territorio TV1, Consorzio di Bonifica "Piave"

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi)

Al Consorzio Servizi Igiene del Territorio TV1 sono associati n. 44 comuni: Cappella Maggiore, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cisono di Valmarino, Codogne', Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega S. Urbano, Gorgo al Monticano, Mansue', Mareno di Piave, Meduna di Livenza, Miane, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffole', Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto.

Ricadono nel comprensorio del Consorzio di Bonifica "Piave" n. 93 comuni: Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Castelfucchio, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Gaiarine, Fossalta di Piave, Giavera del Montello, Godega di S. Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Loria, Mansuè, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meduna di Livenza, Meolo, Miane, Monastier, Monfumo, Montebelluna, Morgano, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Nervesa della Battaglia, Noventa di Piave, Oderzo, Ormelle, Orsago, Paderno del

Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Refrontolo, Resana, Riese Pio X, Roncade, San Zenone degli Ezzelini, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Susegana, Tarzo, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave, Zero Branco.

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A

Asco Holding S.p.A., G.A.L. dell'Alta Marca Trevigiana s.c.a.r.l.; Servizi Idrici Sinistra Piave SRL, Piave Servizi SCRL

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

Ad Asco Holding S.p.A. sono associati n. 93 Comuni: Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Cappella Maggiore, Carbonera, Casier, Castelcuoco, Castelfranco Veneto, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chions, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalta di Piave, Fregona, Giavera del Montello, Godega, Gorgo al Monticano, Istrana, Mansuè, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meduna di Livenza, Meolo, Miane, Monastier, Monfumo, Morgano, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Nervesa della Battaglia, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Pasiano di Pordenone, Pederobba, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Pravidomini, Preganziol, Quero, Quinto di Treviso, Refrontolo, Resana, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Valdobbiadene, Vas, Vazzola, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.

Al G.A.L. dell'Alta Marca Trevigiana s.c.a.r.l. sono associati n. 28 Comuni: Borso del Grappa, Cappella Maggiore, Castelcuoco, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cordignano, Crespano del Grappa, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Fregona, Miane, Monfumo, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo, Possagno, Refrontolo, Revine Lago, San Pietro di Feletto, San Zenone degli Ezzelini, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto. Sono associati inoltre n. 2 Enti Pubblici: Provincia di Treviso e Camera di Commercio; n. 2 Comunità Montane: Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane e Comunità Montana del Grappa; n.19 soci privati

Della Società Servizi Idrici Sinistra Piave SRL fanno parte i seguenti Comuni: Cappella Maggiore, Chiarano, Cimadolmo, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Mareno di Piave, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Ponte di Piave, Portobuffolè, Salgareda, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Susegana, Vazzola, Vittorio Veneto.

A Piave Servizi Scrl sono associati n. comuni: Caorle, Cappella Maggiore, Casale sul Sile, Casier, Ceggia, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Eraclea, Fontanelle, Fossalta di Piave, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Jesolo, Mansuè, Marcon, Mareno di Piave, Meolo, Monastier, Motta di Livenza, Musile di Piave, Noventa di Piave, Oderzo, Ormelle, Orsago, Ponte di Piave, Portobuffolè, Quarto d'Altino, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Donà di Piave, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Silea, Susegana, Torre di Mosto, Vazzola, Vittorio Veneto, Zenson.

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

Riscossione pubblicità, riscossione e servizio pubbliche affissioni; riscossione coattiva; servizio di trasporto urbano; gestione struttura polifunzionale.

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

Abaco Spa: Riscossione pubblicità, riscossione e servizio pubbliche affissioni;

Equitalia Nomos Spa: riscossione coattiva;

Comune di Conegliano: servizio di trasporto urbano

Efferre Volley: gestione struttura polifunzionale

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

EX AATO (Autorità d'Ambito d'Ambito Territoriale Ottimale): ai sensi della L.R. 27 aprile 2012 n. 17: Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Caorle, Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Eraclea, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalta di Piave, Fregona, Gaiarine, Giavera del Montello, Godega di Sant Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Jesolo, Loria, Mansuè, Marcon, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meolo, Miane, Monasier, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Musile di Piave, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Noventa di Piave, Oderzo, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Quarto d'Altino, Quero, Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Donà di Piave, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vas, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.

EX AUTORITA' D'AMBITO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI "Marca Ambiente" ai sensi della L.R. n.52 del 31.12.2012: Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fregona, Gaiarine, Giavera del Montello, Godega di Sant Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Loria, Mansuè, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meduna di Livenza, Miane, Mogliano Veneto, Monasier di Treviso, Monfumo, Montebelluna, Morgano, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Nervesa della Battaglia, Oderzo, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Refrontolo, Resana, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Susegana, Tarzo, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave, Zero Branco, Provincia.

ASSOCIAZIONE STRADA DEL PROSECCO E VINI DEI COLLI CONEGLIANO VALDOBBIADENE: Provincia di Treviso, CCIAA di Treviso, U.N.P.L.I. di Treviso, Consorzio Tutela Prosecco, Consorzio Volontario Tutela Vino Colli di Conegliano, Confraternita del Prosecco di Valdobbiadene, Comunità Montana Prealpi Trevigiane, Comuni di Vittorio Veneto, Valdobbiadene, Susegana, Sarmede, San Vendemiano, San Fior, San Pietro di Feletto, Refrontolo, Pieve di Soligo, Fregona, Farra di Soligo, Conegliano, Colle Umberto, Cappella Maggiore, Miane, Tarzo, Ass. Altamarca.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTA' DEL VINO - SIENA: Numerosi Comuni da tutt'Italia.

INTESA PROGRAMMATICA D'AREA DELLE TERRE ALTE DELLA MARCA TREVIGIANA: Comuni di: Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fregona, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Orsago, Pieve di Soligo, Refrontolo, Revine Lago, San Fior, Santa Lucia di Piave, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto, Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane, Provincia di Treviso, U.L.S.S n. 7, ASCO Holdin Spa Consorzio Tutela del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, Associazione Strada Prosecco e vini Colli di Conegliano e Valdobbiadene, Associazione Alta Marca Valdobbiadene, Consorzio Pro Loco Quartier del Piave, ASCOM Conegliano, ASCOM Vittorio Veneto, CIA Provinciale, Confartigianato Conegliano, Confartigianato Vittorio Veneto, C.N.A. Conegliano, C.N.A. Vittorio Veneto, Federazione Coltivatori Diretti Provinciale, Unindustria Treviso, C.G.I.L.- Treviso, C.I.S.L. Treviso, U.I.L. Treviso, ANCE

Treviso, Gal Alta Marca, Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi, Banca di Credito Cooperativo della Marca

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

Modulo operativo minori

Altri soggetti partecipanti

Comuni U.L.S.S n. 7

Impegni di mezzi finanziari

Finanziamento interno

Durata dell'accordo

L'accordo viene revisionato nella Conferenza dei Sindaci

L'accordo è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 2002

Oggetto

Piano di Zona dei servizi alla persona 2011-2015

Altri soggetti partecipanti

Comuni U.L.S.S. n. 7, U.L.S.S. e privato sociale

Impegni di mezzi finanziari

Risorse Enti Istituzionali vari

Durata dell'accordo

Dal 2011 al 2015

L'accordo è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: approvato in Conferenza dei Sindaci il 24/11/2010

1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

Il Patto territoriale è:

- in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto

Protocollo d'intesa per la prevenzione ed il contrasto della devianza in ambito scolastico

Altri soggetti partecipanti

Provincia, Comuni, Ufficio Provinciale scolastico di Treviso, Dirigenti degli istituti scolastici, U.L.S.S. 7, U.L.S.S. 8, U.L.S.S. 9

Impegni di mezzi finanziari

0,00

Durata

Segue la tempistica del Piano di Zona

Indicare la data di sottoscrizione

Oggetto

Protocollo d'intesa per la predisposizione di una normativa riguardante la coltivazione della vite da inserire nel regolamento di polizia rurale al fine di garantire la coniugazione del rispetto dell'ecosistema esistente, della salute umana ed animale, con le esigenze di sviluppo delle attività agricole

Altri soggetti partecipanti

Comuni di Cison di Valmarino, Colle Umberto, Conegliano, Farra di Soligo, Follina, Miane, Refrontolo, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, Susegana, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto; Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto – dipartimento di Treviso; Consorzio provinciale per la difesa delle attività agricole dalle avversità (CO.DI.TV.); ULSS n. 7 di Pieve di Soligo; ULSS n. 8 di Asolo

Impegni di mezzi finanziari

€ 0

Durata

Fino all'approvazione dei regolamenti di polizia rurale

Indicare la data di sottoscrizione 10.06.2010

Oggetto

Protocollo d'intesa per la sicurezza integrata

Altri soggetti partecipanti

Prefettura di Treviso – Comuni della Provincia di Treviso

Impegni di mezzi finanziari

0,00

Durata

illimitata

Indicare la data di sottoscrizione 20/09/2007

Oggetto

Protocollo d'intesa in materia di videosorveglianza

Altri soggetti partecipanti

Comuni della Provincia di Treviso e Prefettura di Treviso

Impegni di mezzi finanziari

€ 0,00

Durata

24 mesi (dalla data di sottoscrizione soggetto a rinnovo a scadenza a seguito intesa tra le parti)

Indicare la data di sottoscrizione 31 marzo 2011

Oggetto

Protocollo d'intesa per la gestione del sistema "Videosorveglianza in rete nel Trevigiano" VI.SO.RE

Altri soggetti partecipanti

Comuni della Provincia di Treviso e Prefettura di Treviso

Impegni di mezzi finanziari

Costi per il funzionamento degli apparati installati all'interno del Comune

Durata

A tempo indeterminato

Indicare la data di sottoscrizione in fase di sottoscrizione

Oggetto

Protocollo d'intesa "Progetto integrato per la valorizzazione ed il miglioramento della fruizione paesaggistica dell'ambito territoriale riguardante i Comuni aderenti all'IPA Terre Alte della Marca Trevigiana: Ambito sud – colline basse e pianura"

Altri soggetti partecipanti

Comune di Conegliano, Farra di Soligo, Moriago della Battaglia, Refrontolo, San Fior, San Pietro di Feletto, Santa Lucia di Piave, Sernaglia della Battaglia, Susegana

Impegni di mezzi finanziari

Onere iniziale € 1.500,00 per predisposizione progettazione integrata preliminare e per le attività di coordinamento svolte dal GAL

Durata

Fino alla realizzazione degli interventi e alla rendicontazione ai soggetti che avranno erogato i relativi finanziamenti

Indicare la data di sottoscrizione 2009

Oggetto

Protocollo d'intesa "Programma triennale di interventi in materia di tutela e valorizzazione dell'architettura rurale – ambito B) Sistema delle colline a cordone dell'Alta Marca Trevigiana"

Altri soggetti partecipanti

Comune di Valdobbiadene (Ente capofila), Comune di Cison di Valmarino, Comune di Farra di Soligo, Comune di Follina, Comune di Miane, Comune di Revine Lago, Comune di Tarzo, Comune di Refrontolo, Comune di San Pietro di Feletto, Comune di Vidor, Comune di Vittorio Veneto, Gal dell'Alta Marca Trevigiana Soc. Cons. a r.l.

Impegni di mezzi finanziari

Contributo regionale di € 1.000.000,00 che per il triennio 2010-2012 ammonta ad € 3.000.000,00 da ripartire agli Enti proporzionalmente agli interventi effettivamente approvati;

Durata

Fino alla realizzazione degli interventi ed alla rendicontazione ai soggetti eroganti i relativi finanziamenti

Indicare la data di sottoscrizione 13.05.2010

Oggetto

Convenzione tra i Comuni di Moriago della Battaglia, Sernaglia della Battaglia per la realizzazione e lo sviluppo del sistema informativo territoriale comunale (SIT) in forma associata

Altri soggetti partecipanti

Comune di Moriago della Battaglia, Comune di Sernaglia della Battaglia.

Impegni di mezzi finanziari

€ 25.000,00

Durata

La durata della presente convenzione è stabilita in cinque anni dalla sua sottoscrizione. Alla scadenza essa potrà essere rinnovata.

Indicare la data di sottoscrizione 23.06.2010

Oggetto

Convenzione per lo svolgimento di lavoro di pubblica utilità

Altri soggetti partecipanti

Ministero della Giustizia – Tribunale di Treviso.

Impegni di mezzi finanziari

Costi di assicurazione per l'attività svolta dal condannato

Durata :

12 mesi decorrenti dalla sottoscrizione, rinnovabile

Indicare la data di sottoscrizione 18/11/2011

Oggetto

Convenzione per il servizio in forma associata della segreteria comunale.

Altri soggetti partecipanti

Comune di Soverzene, Comune di Rocca Pietore

Impegni di mezzi finanziari

La spesa relativa al trattamento economico del segretario comunale graverà per il 19.44% sul Comune di Soverzene, per il 55.56% sul Comune di San Pietro di Feletto e per il 25% per il Comune di Rocca Pietore (BL)

Durata :

Fino al 31.12.2014

Indicare la data di sottoscrizione: in attesa di sottoscrizione

Oggetto

Convenzione ai sensi dell'art. 20 del D.L.165/2001 per la costituzione del nucleo di valutazione intercomunale.

Altri soggetti partecipanti

Centro Studi Amministrativi di Preganziol.

Impegni di mezzi finanziari onere annuale € 2.320,00

Durata :

illimitata

Indicare la data di sottoscrizione 11.11.2010

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi

D.Lgs. 112/1998

- Funzioni o servizi

Istruzione scolastica, protezione civile.

- Trasferimenti di mezzi finanziari

- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi

L. 489/98 – L.R. n. 9/2005

- Funzioni o servizi

Buono libri di testo

- Trasferimenti di mezzi finanziari

€ 6.000,00

- Unità di personale trasferito

Nessuna

- Riferimenti normativi

- Legge Regionale n. 8/95 – Legge Regionale n. 25/98

- Funzioni o servizi

Funzioni amministrative in materia di commercio su aree pubbliche e servizio di trasporto pubblico locale:

- Trasferimenti di mezzi finanziari

€ 1.000,00

- Unità di personale trasferito

Nessuna

- Riferimenti normativi

- Legge Regionale n. 9/2010

- Funzioni o servizi

Servizio civile anziani

- Trasferimenti di mezzi finanziari

€ 6.000,00

- Unità di personale trasferito

Nessuna

Riferimenti normativi

- Legge n. 62/2000

- Funzioni o servizi

Contributo borse di studio

- Trasferimenti di mezzi finanziari

€ 5.000,00

- Unità di personale trasferito

Nessuna

Riferimenti normativi

- Legge 431/1998 art. 11

- Funzioni o servizi

Contributo fondo nazionale accesso abitazioni in locazione

- Trasferimenti di mezzi finanziari

€ 10.000,00

- Unità di personale trasferito

Nessuna

Riferimenti normativi

- Legge 13/1989 – Legge Regionale n. 41/1993

- Funzioni o servizi

Contributo eliminazione barriere architettoniche

- Trasferimenti di mezzi finanziari

€ 5.000,00

- Unità di personale trasferito

Nessuna

**1.3.5.3 – VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI
DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE**

Nulla da rilevare di significativo

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

ATTIVITA'	UNITA' ANNO 2012
Produzione industriale	21
Commercio	24
Cantine	16
Alimentari	3
Officine meccaniche	5
Attività artigianali	33
Parrucchiere/estetista	6
Farmacie	2
Distributori carburante	2
Edicole	3
Alberghi	2
Pubblici esercizi	14
Servizi	4
Banche	2

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2013 - 2014 - 2015

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.250.237,87	2.117.370,46	1.958.971,72	2.148.600,00	2.148.600,00	2.148.600,00	9,67
Contributi e trasferimenti correnti	1.339.368,50	334.813,05	108.568,86	89.080,00	89.080,00	89.080,00	-17,95
Extratributarie	435.423,50	550.890,66	840.881,65	828.103,00	828.103,00	828.103,00	-1,51
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.025.029,87	3.003.074,17	2.908.422,23	3.065.783,00	3.065.783,00	3.065.783,00	5,41
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	98.429,87	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.025.029,87	3.003.074,17	3.006.852,10	3.065.783,00	3.065.783,00	3.065.783,00	1,95
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	429.730,91	450.414,60	575.793,36	0,00	569.959,00	0,00	-100,00
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	202.237,20	144.030,24	89.570,13	160.000,00	160.000,00	180.000,00	78,63
Accensione mutui passivi	119.000,00	0,00	289.390,28	0,00	0,00	0,00	-100,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	185.000,00	124.000,00	53.049,86	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	935.968,11	718.444,84	1.007.803,63	160.000,00	729.959,00	180.000,00	-84,12
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.960.997,98	3.721.519,01	4.764.655,73	3.975.783,00	4.545.742,00	3.995.783,00	-16,55

2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	1.241.075,17	1.520.543,67	1.598.852,88	1.941.100,00	1.941.100,00	1.941.100,00	21,40
Tasse	9.162,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tributi speciali ed altre entrate proprie	0,00	596.826,79	360.118,84	207.500,00	207.500,00	207.500,00	-42,38
TOTALE	1.250.237,87	2.117.370,46	1.958.971,72	2.148.600,00	2.148.600,00	2.148.600,00	9,67

2.2.1.2

I.M.U.							
	ALIQUOTE I.M.U.		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO 2013 (A+B)
	2012	2013	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	
I.M.U. 1^ casa	0,400	0,450	603.471,00	577.500,00			577.500,00
I.M.U. 2^ casa	0,760	0,760	382.983,00	687.021,00			687.021,00
Fabbricati produttivi	0,760	0,760			111.596,00	199.104,00	199.104,00
Altro	0,200	0,200	0,00	0,00	0,00	18.375,00	18.375,00
TOTALE			986.454,00	1.264.521,00	111.596,00	217.479,00	1.482.000,00

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

La riforma del fisco municipale delineata con il D.Lgs. 14.03.2011, n. 23, che prevedeva che per il triennio 2011-2013, come fase transitoria, le entrate del Comune fossero costituite dalla compartecipazione al gettito IVA e dal fondo sperimentale di riequilibrio, nel quale dovevano convergere parte dei tributi statali sui trasferimenti immobiliari, il gettito della componente immobiliare dell'IRPEF e delle imposte di registro e di bollo sugli affitti e parte del gettito della cedolare secca sugli affitti, aveva già subito una significativa modifica con l'emanazione del D.L. 06.12.2011, n. 201 ("decreto salva Italia"), che aveva anticipato, in via sperimentale, al 2012 l'introduzione dell'IMU. La riforma è ora oggetto, con la L. 24.12.2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) di ulteriori interventi. In particolare, è stato soppresso il fondo sperimentale di riequilibrio previsto dal comma 3 dell'art. 2 del D.Lgs. 23/2011, e sospesa, per gli anni 2013 e 2014 l'operatività dei commi 1, 2, 4, 5, 8 e 9 del medesimo articolo (devoluzione ai comuni della fiscalità immobiliare). Per contro è stato istituito un fondo di solidarietà comunale, alimentato con una quota dell'IMU di spettanza dei comuni e la stessa IMU è stata modificata, sopprimendo la riserva allo Stato di cui al comma 11 dell'art. 13 del citato D.L. 201/2011, per cui l'intero gettito dell'imposta entrerà nelle casse comunali, ad eccezione della quota parte derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. Si comprende come risulti estremamente difficile effettuare la programmazione triennale delle entrate in un quadro normativo in costante cambiamento.

IMU – Imposta Municipale Propria

Come anzidetto, la L. 24.12.2012, n. 228, ha soppresso la riserva allo Stato di cui al comma 11 dell'art. 13 del D.L. 201/2011, per cui l'intero gettito dell'imposta entrerà nelle casse comunali, ad eccezione della quota parte derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolata ad aliquota standard dello 0,76%. Permane in capo al Comune la possibilità di aumentare fino a 0,3 punti percentuali l'aliquota statale: in tal caso il maggiore gettito va ad appannaggio delle casse dell'ente locale.

Va subito ribadito che la maggior entrata derivante dalla soppressione della quota a favore dello Stato non comporterà alcun beneficio alle casse comunali in quanto la differenza, rispetto al gettito complessivo dello scorso anno, dovrà essere destinata allo Stato, a finanziamento del predetto Fondo di solidarietà comunale.

La mancanza di nuove entrate e l'incremento dei tagli imposti dalla citata legge di stabilità, hanno costretto il Comune, dopo una rigorosa verifica di tutte le poste di entrata e di uscita ed un'attenta revisione della spesa, della quale si dirà più avanti, a una manovra tributaria che ha coinvolto anche l'IMU. Accertata l'ineludibilità della manovra, la prima preoccupazione è stata quella di ridurre al minimo il sacrificio dei cittadini: per questa ragione è stato valutato di incrementare dallo 0,4 % allo 0,45% l'aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, che gode di una importante deduzione (€ 200,00 annui ai quali si aggiungono € 50,00 per ogni figlio di età non superiore ai 26 anni), e di mantenere invece inalterate sia l'aliquota prevista per gli altri immobili, che quindi rimane allo 0,76 per cento, sia l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale, sempre ferma allo 0,2 per cento.

La previsione del gettito IMU indicata in bilancio, è stata effettuata applicando tali aliquote, ed incrociando i dati in possesso dell'Ufficio Tributi, relativi all'anno 2012, per quanto concerne le aree fabbricabili; i dati catastali al 31.12.2012 per quanto riguarda i fabbricati generici e i fabbricati rurali strumentali, mentre per le abitazioni principali sono stati incrociati i dati catastali con quelli dell'anagrafe della popolazione.

Il gettito è stato determinato anche con riferimento a quanto indicato dal regolamento di disciplina dell'IMU che, tra l'altro, prevede l'equiparazione ad abitazione principale delle abitazioni di anziani o disabili stabilmente ricoverati e dei residenti AIRE, qualora non locate.

Le entrate previste sono pari ad € 577.500,00 per la prima casa e a € 904.500,00 per gli altri immobili, in luogo rispettivamente di € 462.422,40 e € 581.967,74 incassati nel 2012. Come anzidetto solo la somma stimata in € 112.055,91, relativa alla manovra tributaria effettuata sulla prima casa, costituisce effettivo incremento di entrata, mentre il maggior introito relativo agli altri immobili verrà compensato dai tagli ai trasferimenti dello Stato.

L'assoluta incertezza circa il futuro dell'imposta ha consigliato di prevedere importi analoghi per gli anni 2014 e 2015, mancando elementi concreti sui quali fare una realistica previsione.

ICI – Imposta Comunale sugli Immobili

Essendo stata sostituita dall'IMU, la voce si riferisce ora ad introiti per l'anno 2011 e precedenti che verrà incassata nel 2013 o anni successivi, per ravvedimenti operosi o per violazioni.

L'attività di accertamento e recupero dell'IMU e dell'ICI verrà gestita direttamente dal personale dell'Ufficio Tributi.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

La previsione di entrata dell'imposta per l'anno 2013 prevede, come lo scorso anno, la somma di € 11.300,00, quale risultato della gara espletata per l'affidamento in concessione del servizio, gara conclusasi con tale importo, dopo ben tre precedenti tentativi andati deserti. La ragione di tale risultato è imputabile alla difficile situazione economica che ha determinato la riduzione delle attività commerciali, con negativi riflessi sul gettito dell'imposta.

COSAP

Il gettito riconducibile al canone è di importo esiguo e comunque in linea con quello degli anni precedenti. La gestione contabile del canone è interamente svolta in economia dall'Ufficio Tributi dell'Ente.

TARES

A partire dal 2013, l'art. 14 del D.L. 201/2011 ha istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - TARES.

Come indicato dal nome stesso del nuovo tributo, questo ha una doppia natura: per una parte è destinato alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, per l'altra alla copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (illuminazione pubblica, manutenzione del verde e degli asfalti, i servizi comunali quali l'anagrafe e la polizia municipale, ecc.).

Essendo il gestore del servizio per questo Comune già da tempo in grado di effettuare una puntuale misurazione dei rifiuti, è stato possibile provvedere all'istituzione, con apposito regolamento, della tariffa avente natura corrispettiva, anziché del tributo, tariffa che verrà applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti. In sintesi: per il contribuente, rispetto a questa quota, non ci sono grandi cambiamenti.

Diversamente, la parte destinata ai servizi indivisibili, determinata dal legislatore nazionale quale maggiorazione pari a € 0,30 per metro quadrato da applicarsi alla tariffa dovuta per i rifiuti, è un tributo completamente nuovo che andrà a gravare sui contribuenti, per un gettito complessivo previsto in € 135.000,00. Il calcolo è effettuato sulla base di stime avendo già da tempo applicato il Comune la TIA 2, per cui non vengono più tenute in considerazione le superfici delle abitazioni per calcolare la tariffa, ma i dati degli effettivi svuotamenti e il numero degli occupanti. Per una stima attendibile la banca dati del Comune, riferita al 2008, è stata raffrontata con quella del gestore del

servizio rifiuti, ed aggiornata del 20% per le variazioni intervenute nel frattempo. Il calcolo tiene anche conto delle riduzioni stabilite con il regolamento della TARES (unico occupante, occupazioni stagionali, ...), che comportano una minor entrata stimata in € 5.000,00.

E' doveroso sottolineare che non un euro del nuovo tributo sui servizi indivisibili rimarrà nelle casse del Comune, essendo stato previsto nella normativa di istituzione dello stesso (art. 14 - comma 13-bis D.L. 201/2011) che l'intero importo introitato ad aliquota base (per cui le riduzioni le deve pagare il Comune!) debba essere detratto dai trasferimenti statali. Solo l'eventuale maggiorazione, che il Comune poteva prevedere, fino ad un massimo di € 0,40 al metro quadrato, sarebbe rimasta nelle casse comunali, facoltà che si è valutato di non esercitare, anche in considerazione dell'ingiustizia del tributo, che nel nome ha buone intenzioni, ma che le applica con modalità non condivisibili.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'altro tributo sul quale si è scelto di operare un incremento al fine di consentire il reperimento delle risorse indispensabili per continuare ad erogare i servizi ritenuti essenziali ai cittadini è l'addizionale comunale all'IRPEF. L'aliquota applicata fino allo scorso anno era dello 0,5 per cento. Al fine di evitare di chiedere sacrifici ai contribuenti più svantaggiati, è stata introdotta l'esenzione per tutti i contribuenti che abbiano un reddito annuo pari o inferiore a € 7.500,00. L'incremento ha riguardato solo in minima parte i primi tre scaglioni di reddito (aliquota 0,50 – 0,51 e 0,55), mentre si è realmente concretizzato per i due scaglioni più alti (aliquote del 0,73 e 0,80).

Il gettito è stato stimato sulla scorta dei dati forniti dal Ministero, da cui risulta che l'imponibile medio del periodo 2006 – 2010 per questo Comune, è stato di circa € 75.000.000,00. L'incremento di entrata stimato rispetto allo scorso anno, a seguito dell'incremento dell'aliquota, è di circa € 41.500,00.

COMPARTECIPAZIONE IVA

La compartecipazione IVA, prevista dal D.Lgs. 14.03.2011, n. 23 sul federalismo municipale, era stata fatta confluire dal D.L. 06.12.2011 n. 201, convertito nella L. 22.12.2011 n. 214, nel fondo sperimentale di riequilibrio, previsto per il triennio 2012 – 2014. Come già accennato, l'art. 1 – comma 380 - lett. e) della L. 24.12.12, n. 228 – legge di stabilità 2013 - ha ora soppresso il fondo sperimentale di riequilibrio. Della somma assegnata lo scorso anno, pari a € 337.584,89 è stato comunque tenuto conto nel calcolo dei trasferimenti statali per l'anno in corso, di cui si dirà più avanti.

ADDIZIONALE SULL'ENERGIA ELETTRICA

Per effetto del federalismo fiscale, anche tale voce era stata fiscalizzata e l'importo, ricalcolato dal Ministero in € 49.802,44, era confluito nel fondo sperimentale di riequilibrio, ora soppresso. Anche di tale valore è stato tenuto conto per la stima dei trasferimenti statali.

QUOTA 5 PER MILLE ATTIVITA' SOCIALI

Tale voce scaturisce dalle scelte dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi e deve essere destinata alle spese comunali di assistenza sociale. Il gettito confluisce direttamente allo Stato e poi viene assegnato al Comune dal Ministero. Nel bilancio 2013 non è stato al momento previsto alcun importo, non essendo in possesso di alcuna previsione o informazione ufficiale circa la somma che potrebbe essere trasferita nel corso dell'anno. Nell'anno 2012 è stata accertata questo titolo la somma di € 9.951,04, relativa all'anno d'imposta 2009.

2.2.1.4 – Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni:

Come sopra specificato, l'art. 1 – comma 380 - lett. f) della L. 24.12.12, n. 228 – legge di stabilità 2013 – ha riservato allo Stato il gettito di IMU derivante da immobili ad uso produttivo, classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard. Considerato che l'aliquota per tali fabbricati non è stata aumentata, il gettito, previsto in € 208.895,00, è attribuito completamente allo Stato, mentre sembra di poter interpretare che il gettito derivante dai fabbricati rurali ad uso strumentale (D/10), ai quali si applica un'aliquota dello 0,2%, stimato in € 11.434,00, resti di competenza del Comune. Il gettito per le abitazioni principali e relative pertinenze è invece stimato, ad aliquota dello 0,45 per cento, in € 577.500,00, mentre quello delle altre abitazioni, per le quali l'aliquota è dello 0,76 per cento, in € 687.021,00. Ne consegue che il rapporto tra le entrate per immobili produttivi e quelle per le abitazioni si attesta sul 17,42% in termini assoluti (220.329/1.264.521,00), mentre relativamente alle entrate comunali si riduce allo 0,90% (11.434,00/1.264.521,00).

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

I pesanti tagli imposti dalla normativa statale al bilancio comunale, sommati nel corso degli anni, ai quali si era sempre fatto fronte con politiche di razionalizzazione della spesa, hanno imposto, al fine di garantire gli equilibri di bilancio, l'effettuazione di una manovra tariffaria, riguardante sia l'IMU, ove è stata incrementata l'aliquota per l'abitazione principale e le relative pertinenze, sia l'addizionale comunale all'IRPEF.

IMU: di seguito viene data evidenza del gettito comunale stimato:

tipologia immobili	Aliquota applicata	Imponibile	Gettito stimato
abitazione principale e pertinenze	0,45%	€ 215.000.000,00	€ 577.500,00
fabbricati rurali ad uso strumentale	0,20%	€ 9.188.327,50	€ 18.375,00
altri fabbricati	0,76%	€ 121.562.205,00	€ 886.125,00
TOTALE			€ 1.482.000,00

€ 200,00 la detrazione per abitazione principale maggiorata di € 50,00 per ogni figlio convivente di età non superiore a 26 anni.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: viene introdotta l'esenzione per tutti i contribuenti che abbiano un reddito annuo pari o inferiore a € 7.500,00. Al fine di seguire il criterio di progressività previsto dalla norma statale, la variazione dell'aliquota viene così individuata:

scaglioni di reddito in €	aliquota applicata	gettito stimato
da 0,00 a 15.000,00	0,50	€ 188.000,00
da 15.001,00 a 28.000,00	0,51	€ 87.000,00
da 28.001,00 a 55.000,00	0,55	€ 22.500,00
da 55.001,00 a 75.000,00	0,73	€ 41.500,00
Da 75.001,00 in su	0,80	€ 73.000,00
TOTALE		€ 412.000,00

TARES servizi indivisibili: viene applicata l'aliquota minima stabilita dal D.L. 201/2011 in € 0,30 per metro quadrato. Il gettito preventivato è pari a € 135.000,00 avendo stimato come segue le superfici cui applicare il tributo:

- utenze domestiche mq. 422.827;
- utenze non domestiche mq. 46.141.

Il gettito tiene anche conto delle riduzioni dello 0,30% attribuite per regolamento alle seguenti fattispecie:

unico occupante: mq. 26.491

uso stagionale: mq. 27.064

ammontanti complessivamente a circa € 5.000,00.

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Il responsabile dei tributi comunali è il responsabile del servizio amministrativo e finanziario, rag. Lucia Pizzol. Nel corso dell'anno potranno essere adottati dalla Giunta Comunale provvedimenti di nomina di responsabili per singoli tributi.

2.2.1.7 – Altre considerazioni e vincoli:

Il Comune potrà avviare nel corso dell'anno la partecipazione all'accertamento tributario in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, per il contrasto all'evasione fiscale, a mezzo convenzione; il gettito per il momento non viene quantificato.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	1.120.920,24	93.242,63	14.968,25	13.000,00	13.000,00	13.000,00	-13,14
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	30.329,25	39.043,09	78.900,61	60.880,00	60.880,00	60.880,00	-22,83
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate	9.337,19	8.653,27	13.000,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00	3,84
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	4.433,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	174.348,32	193.874,06	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	0,00
TOTALE	1.339.368,50	334.813,05	108.568,86	89.080,00	89.080,00	89.080,00	-17,95

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

L'avvio del federalismo fiscale, a partire dal 2011, ha determinato un ridimensionamento dei trasferimenti erariali, contabilizzati nel Tit. II° dell'entrata (compartecipazione comunale all'IRPEF, trasferimento dello stato ordinario e perequativo, trasferimento per minor gettito ICI, per contratti segretari comunali e oneri per dipendenti, ..) a favore delle entrate tributarie – Tit. I° - ove erano stati introdotti i due nuovi fondi: il fondo sperimentale di riequilibrio e la compartecipazione all'IVA, peraltro poi confluita nel medesimo fondo sperimentale di riequilibrio. Restavano invece assegnati al Tit. II° dell'entrata i trasferimenti c.d. "non fiscalizzati", in particolare il fondo sviluppo investimenti. L'art. 1 – comma 380 - lett. e) della L. 24.12.12, n. 228 – legge di stabilità 2013 – ha ora soppresso il fondo sperimentale di riequilibrio, istituendo al suo posto, il Fondo di solidarietà comunale, alimentato con la quota di IMU di spettanza dei Comuni, sostanzialmente quella che supera l'importo incassato nel 2012. Le modalità di calcolo imposte dalla normativa statale per la definizione dei trasferimenti del 2013 hanno avuto come base il fondo sperimentale di riequilibrio assegnato dal Ministero a questo Ente nel 2012 (anche se non ancora definito con il previsto decreto), fondo nel quale erano confluite le quote di compartecipazione all'IVA e la soppressa addizionale sui consumi di energia elettrica, e che era stato ridotto in relazione ai tagli previsti dal D.L. 78/2010 e quelli stimati relativi al D.L. 201/2011, art. 28 – commi 7 e 9 e per differenza ICI/IMU. Dall'importo di tale fondo, pari a € 360.118,84, è stato detratto il taglio disposto dall'art. 16 - comma 6 - del D.L. 06.07.2012, n. 95, come modificato dall'art. 1, comma 119 della L. 24.12.2012, n. 228, stimato in € 91.008,98 per il 2013, ripartendo la riduzione complessiva delle risorse, prevista in 2.250 milioni di euro per il 2013, in 2.500 milioni di euro per il 2014 e in 2.600 a partire dall'anno 2015, in proporzione alle spese sostenute per consumi intermedi desunte dai dati SIOPE del 2011, considerato che non è stato raggiunto entro il 31.01.2013 l'accordo tra le autonomie locali e il Governo sui criteri del taglio e che il Ministero non ha ancora provveduto all'emanazione dell'apposito decreto, che la legge aveva previsto per il 15 febbraio 2013. Non sono state invece calcolate riduzioni in applicazione dell'art. 16 – commi 6 e 6-bis – del D.L. 06.07.2012, n. 95, correlate ai tagli "spending review" dell'anno 2012, considerato che l'intero importo del taglio previsto è stato destinato all'estinzione di mutui. Sono state invece detratte, secondo quanto stabilito dall'art. 14 – comma 13 bis - del D.L. 201/2011, le entrate previste per la TARES servizi indivisibili, stimate in € 140.000,00, nonché, la quota da destinare al fondo di solidarietà comunale istituito dall'art. 1 - comma 380 – lett. b) della L. 228/2012, stimata in € 322.600,00 e calcolata per differenza tra l'importo dell'IMU effettivamente incassata nell'anno 2012 e quella stimata per l'anno 2013 e successivi.

Il risultato per il nostro Comune è negativo, vale a dire che siamo noi a dover trasferire soldi allo Stato!

La continua sottrazione di risorse ai Comuni da parte dello Stato, letteralmente impone, per il reperimento dei fondi necessari per il mantenimento dei servizi assicurati ai cittadini, l'effettuazione di manovre sulle aliquote dei tributi comunali.

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

I trasferimenti regionali per funzioni delegate vengono erogati per funzioni specifiche e registrano un corrispondente importo in una spesa vincolata. Non si prestano, pertanto, a valutazioni comparative. Gli importi più rilevanti riguardano:

contributo per assistenza domiciliare	€ 8.000,00;
contributo per sostegno abitazioni in locazione	€ 10.000,00;
contributo per eliminazione barriere architettoniche	€ 5.000,00;
contributo per famiglie numerose	€ 1.500,00;
contributo per buoni servizio e interventi di sollievo	€ 6.000,00
rimborso libri di testo	€ 6.000,00;

borse di studio	€ 5.000,00;
contributo per iniziative rivolte ai giovani	€ 3.600,00;

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

Nel corso del 2013 si sono svolte le elezioni politiche, per le quali è previsto un rimborso spese di circa € 25.000. Non sono previsti altri trasferimenti significativi.

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli:

Nulla da rilevare di significativo

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	256.565,21	298.047,13	289.100,00	266.300,00	266.300,00	266.300,00	-7,88
Proventi dei beni dell'ente	33.915,69	39.644,96	341.954,45	283.130,00	283.130,00	283.130,00	-17,20
Interessi su anticipazioni e crediti	607,05	913,00	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00
Utili netti delle aziende speciali e partecipate. Dividendi delle societa'	20.781,36	139.479,48	28.000,00	27.500,00	27.500,00	27.500,00	-1,78
Proventi diversi	123.554,19	72.806,09	181.327,20	250.673,00	250.673,00	250.673,00	38,24
TOTALE	435.423,50	550.890,66	840.881,65	828.103,00	828.103,00	828.103,00	-1,51

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

TRASPORTO SCOLASTICO

Il servizio di trasporto scolastico è effettuato per il 40% dall'ente e per il 60% da ditta esterna. Le entrate iscritte a bilancio, pari a € 36.500,00, coprono circa il 33% della spesa. Per l'anno scolastico 2012/2013 non è intervenuto alcun aumento tariffario rispetto all'anno precedente (€ 200,00 annuali, sconto dal secondo figlio di € 25,00). È stata inoltre confermata una riduzione del 50% per i nuclei familiari con reddito ISEE inferiore a € 7.500,00.

SOGGIORNI CLIMATICI ANZIANI (servizio a domanda individuale)

Per il 2013 l'Ente organizza, a favore degli anziani, 2 soggiorni climatici marini, 1 soggiorno climatico montano e 1 soggiorno termale.

I costi previsti a Bilancio 2013 sono pari a € 320.000,00; i ricavi previsti a bilancio 2013 sono pari a € 30.000,00; la percentuale di copertura è dell'93,75%.

Per il 2013 il costo del trasporto viene sostenuto dall'Amministrazione Comunale, mentre la restante spesa viene rimborsata dagli utenti, in relazione al loro reddito ISEE; a tal fine sono state previste tre fasce di contribuzione.

MENSA ASSISTITI A DOMICILIO (servizio a domanda individuale)

Il servizio è garantito mediante soggetto esterno. La spesa sostenuta dall'ente per il pasto è interamente rimborsata dai beneficiari.

I costi e i ricavi previsti a bilancio 2013 sono pari a € 14.000,00; la spesa per la consegna dei pasti (benzina, auto, personale), stimata in € 1.200,00, viene sostenuta dall'Ente. La percentuale di copertura è di oltre il 90%.

Per l'anno 2013 non è intervenuto alcun aumento tariffario.

ASSISTENZA DOMICILIARE (servizio a domanda individuale)

Il servizio è svolto da soggetto esterno (cooperativa).

La spesa sostenuta dall'ente viene rimborsata dagli utenti in relazione alla capacità reddituale del nucleo familiare di appartenenza o del solo assistito nel caso si tratti di portatore di handicap (certificati ai sensi dell'art. 4 L. 104/1992) o di anziano ultrasessantacinquenne, non autosufficiente (con certificazione dell'ASL).

In base al regolamento per il servizio di assistenza domiciliare la percentuale di contribuzione è fissata in 10 fasce di partecipazione alla spesa, calcolate in base al reddito ISEE-SAD.

I costi previsti a bilancio 2013 sono pari a € 17.000,00; i ricavi previsti a bilancio 2013 sono pari a € 3.500,00, ai quali va aggiunto il contributo regionale previsto in € 8.000,00; la percentuale di copertura è pari al 67% circa.

CENTRI ESTIVI RICREATIVI (servizio a domanda individuale)

Il servizio è svolto nel mese di luglio da soggetto esterno (cooperativa).

La spesa sostenuta dall'ente viene rimborsata dagli utenti mediante il versamento di una quota di partecipazione settimanale o mensile. Sono previste altresì delle agevolazioni nel caso di più figli partecipanti.

Anche per il 2013, visto il gradimento da parte dell'utenza, l'Amministrazione Comunale è intenzionata a proporre l'organizzazione di un centro estivo articolato, per due giorni la settimana, sull'intera giornata. Non sono previsti aumenti tariffari. Le entrate, ammontanti a € 13.500,00, coprono circa il 75% della spesa.

CORSI DI NUOTO

Il corso estivo, articolato in 12 lezioni, si tiene nel mese di luglio presso la Piscina de "La Nostra Famiglia" di Pieve di Soligo con servizio di trasporto dalle diverse frazioni del

Comune.

I corsi primaverili e autunnali, articolati sempre in 12 lezioni, si tengono presso la Piscina "Ranazzurra" di Conegliano con servizio di trasporto dalle diverse scuole primarie del Comune.

La quota di partecipazione copre l'intera spesa. Non sono previsti aumenti tariffari.

CENTRO EDUCATIVO POMERIDIANO (servizio a domanda individuale)

Il Centro Educativo Pomeridiano ha preso avvio nell'a.s. 2011/2012 presso la Scuola Primaria di Rua di Feletto, dal lunedì al venerdì dalle 13.00 alle 18.00. Gli operatori del Centro garantiscono ai bambini lo studio assistito, attività ludiche e laboratori, nonché l'accompagnamento degli stessi alle diverse attività sportive e musicali che si tengono all'interno del Polo scolastico di Rua

Il Comune assicura, altresì, il servizio di trasporto al centro degli alunni provenienti dagli altri due plessi.

I costi previsti a Bilancio 2013 sono pari a €. 20.000,00; i ricavi previsti a bilancio 2013 sono pari a €. 15.000,00; la percentuale di copertura è circa del 75%.

SERVIZI CIMITERIALI

Essendo state ultimati gli interventi di esumazione delle salme dai loculi dei cimiteri comunali scaduti da tempo, ora l'attività riguarderà le esumazioni ed esumazioni in scadenza dall'anno 2013 in avanti. Le entrate previste per i servizi cimiteriali sono pari a € 6.500,00, mentre quelle relative ai rilasci o ai rinnovi delle concessioni, ammontano a € 40.000,00. Anche per questa voce di entrata, non sono stati previsti aumenti tariffari.

STRUTTURA POLIFUNZIONALE (servizio a domanda individuale)

L'utilizzo extra-scolastico della struttura polifunzionale è gestito tramite convenzione per la gestione d'uso da una associazione sportiva che ne garantisce l'uso pubblico per la pratica di attività sportive, culturali e ricreative.

La previsione di spesa per la gestione e manutenzione dell'immobile, relativa all'utilizzo da parte dell'utenza, per l'anno 2013 è pari ad € 21.580,00; la previsione di entrata annuale è pari a di € 9.500,00, con una copertura dei costi pari circa al 44,02%. Si è valutato di non incrementare le tariffe, già ritoccate lo scorso anno.

Conclusivamente, si attesta che le previsioni di entrata relative ai servizi sopra elencati sono coerenti con le tariffe vigenti, come confermato dal trend storico dei dati relativi.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Si attesta la coerenza dei proventi dei beni dell'Ente in rapporto all'entità degli stessi. Il gettito per concessioni cimiteriali, come sopra precisato, è stato previsto in € 40.000,00 ed è stato altresì previsto l'introito di € 90.000,00 IVA compresa in relazione alla convenzione con ASCOPIAVE S.p.A. per la definizione non contenziosa del valore residuo delle reti, sulla scorta delle somme attribuite per l'anno 2012.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli:

Nel corso del 2011 sono entrati in funzione gli impianti fotovoltaici installati presso gli impianti sportivi di Bagnolo, la scuola media e la struttura polifunzionale. Gli importi previsti quale incentivo statale GSE, stimati in relazione ai risultati dello scorso anno, sono stati definiti in € 20.000,00, ai quali corrisponde pari importo nella spesa, dovendo trasferire gli incentivi al CIT, come previsto dalla convenzione in essere con lo stesso Consorzio.

Altra voce significativa, che merita di essere evidenziata, è il rimborso da parte del S.I.S.P. della quota per investimenti pregressi su opere di fognatura e acquedotto per € 186.930,00 IVA compresa.

Va altresì evidenziato che sono state previste entrate per sponsorizzazioni per € 3.000,00, collegate all'effettuazione degli incontri in tema di agricoltura previsti per il mese di febbraio, e per € 4.500,00 collegate alla pubblicazione del notiziario comunale, per il quale, sulla base dell'esperienza dello scorso anno, è stato anche previsto un contributo da parte di privati cittadini pari a € 1.000,00. In tal modo si prevede di finanziare le spese relative, superando così i limiti di spesa imposti dal D.L. 78/2010, come da indirizzo espresso dalla Corte dei Conti – Sez. Regionale di controllo per il Piemonte – con delibera n. 40/2011.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/c capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	51.136,00	114.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dallo stato	1.394,91	105.000,00	361.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Trasferimenti di capitale dalla regione	327.200,00	190.387,65	169.793,36	0,00	319.959,00	0,00	-100,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	252.237,20	184.807,19	233.000,00	160.000,00	410.000,00	180.000,00	-31,33
TOTALE	631.968,11	594.444,84	763.793,36	160.000,00	729.959,00	180.000,00	-79,05

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Per gli anni 2013 e 2015 non sono previste entrate in conto capitale diverse dagli oneri di costruzione. Nel 2014, invece, è previsto un contributo regionale di € 319.959,00 per il finanziamento dell'intervento di completamento degli impianti sportivi di Bagnolo, oltre ad un concorso dei privati per previsti € 250.000,00, sempre destinati a finanziamento della stessa opera e collegati alla concessione della gestione del bar e della pubblicità della struttura.

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni:

Nulla di rilevante da osservare

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	98.429,87	0,00	0,00	0,00	-100,00
Proventi oneri di urbanizzazione detinati a investimenti	202.237,20	144.030,24	89.570,13	160.000,00	160.000,00	180.000,00	78,63
TOTALE	202.237,20	144.030,24	188.000,00	160.000,00	160.000,00	180.000,00	-14,89

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti:

I proventi derivanti da: permessi a costruire, sanzioni urbanistico-edilizie e monetizzazioni, sono conteggiati al Tit. IV° dell'entrata – cat. 5^, in ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni della codifica SIOPE cui sono tenuti gli Enti Pubblici, per i seguenti importi:

€ 160.000,00 per l'anno 2013;

€ 160.000,00 per l'anno 2014 e

€ 180.000,00 per l'anno 2015.

Tali importi vengono previsti in misura coerente rispetto all'accertato 2012 e al trend degli ultimi anni, anche considerando l'applicazione della L.R. 14/09 – piano casa – fino al 30 novembre 2013 e la circostanza che vi sono diverse porzioni del territorio comunale ove lo strumento urbanistico è ancora attuabile e non si prevedono particolari scostamenti con le future previsioni del P.A.T.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità:

Eventuali opere di urbanizzazione eseguite a scomputo saranno valutate e quantificate nel coso dell'esercizio.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte:

In osservanza alla disposizione normativa, nella predisposizione del bilancio pluriennale 2013/2015 non è stato previsto di utilizzare oneri di urbanizzazione per la manutenzione ordinaria del patrimonio e spese correnti.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli:

Nulla di rilevante da osservare.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	119.000,00	0,00	289.390,28	0,00	0,00	0,00	-100,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	119.000,00	0,00	289.390,28	0,00	0,00	0,00	-100,00

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato:

Per il triennio 2013/2015, stante la riduzione del limite previsto dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, intervenuta per effetto della legge di stabilità 2012, non risulta possibile la contrazione di nessun ulteriore mutuo. Stante quanto sopra le opere relative all'intervento di completamento degli impianti sportivi di Bagnolo e alla realizzazione del magazzino comunale, previste rispettivamente per gli anni 2014 e 2015, vengono finanziate mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto, calcolato prudenzialmente sulla media degli avanzi di amministrazione determinati negli ultimi tre anni, e, per l'intervento di completamento degli impianti sportivi di Bagnolo, mediante concorso dei privati, ai quali si intende dare in concessione la gestione del bar e della pubblicità relativi alla struttura.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale:

Come sopra accennato, con la legge di stabilità 2012 - L. 12.11.2011, n. 183 – il limite previsto dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 per l'assunzione di nuovi mutui, determinato dall'incidenza degli interessi passivi rispetto alle entrate correnti del penultimo esercizio chiuso, è stato ridotto al 6% per il 2013 e al 4% dal 2014. Per l'anno 2013 il limite del 6% viene rispettato, come di seguito dimostrato, mentre non sarà possibile rientrare nel limite ulteriormente ridotto per gli anni 2014 e 2015:

Totale entrate correnti accertate con il consuntivo 2011	€ 3.003.074,17
Limite di impegno di spesa per interessi passivi anno 2013 (6%)	€ 180.184,45
Interessi per mutui già contratti	€ 194.611,23
di cui a carico della Regione	-€ 17.430,00
Interessi passivi presunti per anticipazione di tesoreria	€ 500,00
Totale importo annuale interessi anno 2013	€ 177.681,23

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli:

Nessuna osservazione.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	0,00

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Come previsto dall'art. 222 del D.Lgs. 267/00, l'ente può richiedere al tesoriere anticipazioni di cassa entro il limite massimo dei 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente,

Alla chiusura dell'esercizio 2011 sono state accertate entrate correnti per l'importo di € 3.003.074,17, per cui l'importo dei 3/12 ammonta a € 750.768,54, sicché per il triennio 2013/2015, sono state iscritte a bilancio anticipazioni per € 750.000,00 per ciascun anno.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli:

Nulla da osservare

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2013 - 2014 - 2015

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Anche quest'anno la compilazione del documento programmatico viene effettuata in un clima di estrema incertezza riferita alle entrate sulle quali l'Ente potrà contare e, conseguentemente, alla possibilità di spesa.

Lo Stato è in ritardo rispetto ai tempi previsti dalla norma sia nella definizione degli importi da accertare convenzionalmente a titolo di IMU per l'anno 2012, e del conseguente importo del fondo sperimentale di riequilibrio per lo stesso anno, sia per il calcolo dei tagli imposti dalla c.d. "spending review" per l'anno 2013 e successivi.

Conseguentemente i dati di entrata per la predisposizione del bilancio sono stati stimati, sulla base dei dati dello scorso anno al momento noti e proporzionalmente ai tagli complessivamente previsti. Resta impegno dell'Amministrazione Comunale apportare tempestivamente al bilancio, in corso d'anno, le variazioni necessarie a seguito della definitiva comunicazione del Ministero degli importi dei tagli effettivamente imposti.

Dal punto di vista normativo, anche l'anno 2012 ha registrato una serie di norme che hanno inciso sulla determinazione delle risorse: meritano di essere citati i decreti "spending review" 1 e 2 e il D.L. 174/2012, ai quali si somma la legge di stabilità 2013 – L. 228/2012. Tradotti in cifre questi interventi si possono così riassumere: i tagli derivanti la manovra estiva del 2010 (D.L. 78/2010) ammontano a € 213.554,87; il taglio previsto dall'art. 28, commi 7 e 9 del D.L. 201/2011 (salva Italia) sono per il momento stimati in € 122.208,89, il taglio D.L. 95/2012 viene valutato in € 91.008,98 per il 2013. Sommano quindi tagli effettivi per € 426.772,74 ai quali devono essere aggiunti € 417.261,02 – tagliati nel 2012 per la compensazione stimata dal Ministero per maggior gettito IMU 2012; € 140.000,00 corrispondenti alla TARES 2013 e € 322.600,00 per maggior introito IMU anno 2013 rispetto al 2012.

Sono dati che si commentano da soli e che rendono palese come, per garantire l'equilibrio della gestione corrente del bilancio, sia del corrente anno che di quello degli anni futuri, continuando a garantire i servizi ai cittadini e al contesto sociale il sostegno, più che mai necessario in questa critica situazione economica, non si sia potuta evitare una manovra tributaria, che è stata comunque contenuta al minimo, cercando di non gravare sui cittadini più svantaggiati.

Manovra indispensabile nonostante la particolare attenzione posta alla razionalizzazione e al contenimento delle spese: sono state tagliate le spese relative alle utenze, con particolare riguardo alle spese telefoniche e di riscaldamento, le spese postali, le spese per l'acquisto di cancelleria e per la pulizia del municipio, le spese per la manutenzione delle fotocopiatrici, e così via. Anche le spese relative agli amministratori sono state significativamente ridotte, e questo grazie alla rinuncia, da parte del Sindaco e degli Assessori, al 50% dell'indennità loro spettante dal mese di aprile e fino alla fine del mandato, e alla rinuncia, da parte dei consiglieri di maggioranza, del gettone assegnato per la partecipazione ai consigli comunali.

Relativamente agli investimenti, come già sopra accennato, la legge di stabilità 2012 (L. 12.11.2011, n. 183) ha ristretto ulteriormente la possibilità di contrazione di mutui, definendola per il 2013 al 6% e dal 2014 al 4% delle entrate correnti accertate, rendendo pressoché impossibile il ricorso al credito per il finanziamento di opere pubbliche.

Le previsioni di bilancio rispettano le disposizioni previste dal D.L. 78/2010, come integrate dal D.L. 95/2012 e dalla legge di stabilità 2013, per la riduzione di alcune spese, quali spese relative al personale, apparati amministrativi, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, consulenze, acquisto ed esercizio delle autovetture, acquisto di mobili ed arredi

Per la spesa in conto capitale, particolare rilevanza assume la determinazione del saldo da conseguire ai fini del rispetto del patto di stabilità.

Va preliminarmente ricordato che l'attuale sistema di calcolo degli obiettivi annuali del patto di stabilità ha assunto competenza "ibrida". Si conteggia cioè l'accertato e l'impegnato di parte corrente e l'incassato ed il pagato in conto capitale. Il meccanismo impone una programmazione delle opere costantemente subordinata a variabili difficilmente prevedibili, quali ad esempio la disponibilità di erogazione di contributi da parte della Regione o dello Stato, con conseguenti ritardi o rinvii, che possono poi determinare, a fine anno, margini di spesa non utilizzati.

L'obiettivo programmatico per il triennio 2013/2015, ed il calcolo del rispetto del patto, sono stati effettuati tenuto conto di quanto disposto per i comuni non virtuosi dall'art. 31 della legge di stabilità 2012, come modificato dall'art. 1 – commi 431 e seguenti - della legge di stabilità 2013.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente:

La predisposizione del Bilancio è stata effettuata sulla base di 4 programmi di spesa, dei quali 3 coincidenti con l'attuale suddivisione organizzativa dell'Ente in servizi ed il quarto relativo alle spese di investimento:

<i>Programma</i>	<i>Servizio</i>	<i>Responsabile del Servizio</i>
Programma 1	Servizio Amministrativo e Finanziario	Pizzol Lucia
Programma 3	Servizio Tecnico	Tonon Livio
Programma 5	Servizio Socio-Culturale	Gramazio Renata
Programma 4	Investimenti	Tonon Livio e Pizzol Lucia

Il programma 4 – Investimenti – sostanzialmente riassume, per semplificarne la consultazione, le spese per investimento, la cui descrizione è contenute nel programma dello specifico Servizio preposto (principalmente il Servizio Tecnico – codice 3 – e in minima parte Servizio Amministrativo e Finanziario – codice 1).

Conferimenti di incarichi di collaborazioni, di studio, di ricerca e di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione per l'anno 2013, ai sensi dell'art. 3 comma 55 L. 244/2007 e successive modificazioni

L'Amministrazione prevede che, ai sensi dell'art. 3 comma 55 della legge n. 244/2007 (finanziaria 2008), l'ambito nel quale potranno essere conferiti incarichi di cui sopra, e previa verifica dell'oggettiva indisponibilità di risorse interne, è così specificato:

Servizio Amministrativo e Finanziario:

- problematiche specifiche e puntuali in materia assicurativa, previdenziale, assistenziale, fiscale e contributiva;
- problematiche inerenti l'applicazione di normative complesse (appalti, personale, tributaria,...);
- problematiche inerenti la vigilanza del territorio ed il controllo dei flussi immigratori;
- comunicazione interna ed esterna, iniziative informative e convegni;
- gestione aspetti informatici.

Servizio Tecnico

- corretta interpretazione ed applicazione di normativa complessa (appalti, urbanistica, ambientale, sicurezza sul lavoro).

Servizio Socio-Culturale

- problematiche inerenti l'applicazione di normative complesse (appalti);
- gestione progetti rivolti a ragazzi, adulti ed anziani.

Inoltre l'Ente, confermando le modalità adottate negli scorsi anni, individua il limite massimo della spesa complessiva per incarichi al 12% dell'ammontare dell'intervento 1 "personale" del rendiconto dell'anno 2011, fermo restando il rispetto dell'ulteriore limite del 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009, pari a € 5.188,00, per studi ed incarichi di consulenza, come previsto dal comma 7 dell'art. 6 del D.L. 78/2010.

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Numero programma	ANNO 2013				ANNO 2014				ANNO 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo		
1	1.712.514,07	0,00	0,00	1.712.514,07	1.712.162,98	0,00	0,00	1.712.162,98	1.685.399,64	0,00	0,00	1.685.399,64
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	448.260,00	0,00	0,00	448.260,00	431.045,31	0,00	0,00	431.045,31	432.444,07	0,00	0,00	432.444,07
4	0,00	0,00	160.000,00	160.000,00	0,00	0,00	860.000,00	860.000,00	0,00	0,00	280.000,00	280.000,00
5	527.840,00	0,00	0,00	527.840,00	526.440,00	0,00	0,00	526.440,00	531.790,00	0,00	0,00	531.790,00
TOTALI	2.688.614,07	0,00	160.000,00	2.848.614,07	2.669.648,29	0,00	860.000,00	3.529.648,29	2.649.633,71	0,00	280.000,00	2.929.633,71

3.4 - Programma n. 1
SERVIZIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO

Responsabile: RESP. AMMINISTRATIVO FINANZIARIO (Pizzol Lucia)

3.4.1 – Descrizione del programma:

RAGIONERIA

I vincoli sempre più stringenti posti dal legislatore alla finanza locale comportano la necessità di un costante monitoraggio degli andamenti delle entrate, delle spese in genere e di quella per il personale in particolare e, contemporaneamente, la continua verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità e dei limiti imposti dal D.L. 78/2010 e successive integrazioni, al fine di consentire un'adeguata regia dell'attività finanziaria di tutti gli uffici comunali.

A seguito dell'emanazione del D.Lgs. 192/2012, di modifica del D.Lgs. 231/2002, ha acquistato particolare rilievo la tempistica dei pagamenti, fissati in via ordinaria entro 30 giorni dal ricevimento della fattura. Ciò comporta la tempestiva registrazione e il monitoraggio delle scadenze delle fatture di acquisto, anche a sostegno del lavoro degli altri uffici, preposti alla liquidazione, oltre alla celerità dei pagamenti e al costante monitoraggio della disponibilità di cassa, senza trascurare la verifica del pieno rispetto delle norme in materia di tracciabilità e degli adempimenti contributivi.

L'Ufficio dovrà anche assicurare la massima collaborazione per la piena attuazione dei controlli interni, introdotti dal D.L. 174/2012.

Le disposizioni in materia di trasparenza, meglio note come "amministrazione aperta", introdotte dal D.L. 83/2012, impongono inoltre una revisione delle procedure di assunzione delle determinazioni di impegno spesa, che coinvolge tutti gli uffici, e della successiva fase di registrazione degli impegni, riguardante specificatamente l'ufficio ragioneria.

Dovranno essere altresì proseguite le iniziative di contenimento dei costi delle spese telefoniche, anche in esecuzione del piano triennale di razionalizzazione delle spese per dotazioni strumentali.

La presenza di consistenti nuove entrate rilevanti ai fini della contabilità IVA (trasferimenti SISP, canone AscoPiave, fotovoltaico, ...) che determina le necessità di versamenti mensili dell'IVA a debito, impone una nuova organizzazione interna all'ufficio relativamente alla gestione della contabilità IVA, con completa condivisione delle competenze tra le due dipendenti.

Costituirà altresì specifico obiettivo dell'Ufficio provvedere al recupero delle ferie arretrate del personale assegnato, aspetto che ha appalesato elementi di criticità da alcuni anni, ma che ha ora assunto, per effetto del D.L. 95/2012, connotazioni più problematiche.

TRIBUTI E PERSONALE

I principali interventi dell'Ufficio, sul fronte del miglioramento del servizio e dei rapporti con i contribuenti, come pure per il raggiungimento di una maggiore equità fiscale, riguardano prevalentemente l'ICI, per la parte residuale, e l'IMU.

Relativamente all'ICI, l'attività riguarderà principalmente il controllo delle posizioni per gli anni dal 2008 e la conseguente emissione dei provvedimenti di accertamento o rimborso e dei ruoli coattivi. L'importante obiettivo della perequazione fiscale, viene altresì perseguito mediante l'utilizzo, da parte dei cittadini, dell'istituto del ravvedimento operoso e attraverso gli accertamenti dell'imposta sulle aree fabbricabili e sui fabbricati.

Relativamente all'IMU verranno assicurati tutti gli adempimenti necessari per agevolare i contribuenti nel calcolo dell'imposta e dovrà essere curata con la massima attenzione la gestione delle entrate derivanti dal tributo, onde consentire il costante controllo degli equilibri di bilancio.

Per quanto riguarda la neo istituita TARES, l'ufficio ha già provveduto alla predisposizione della bozza del regolamento, in linea con quello predisposto dal CIT, e curerà i rapporti con il gestore del servizio, che si è reso disponibile a collaborare per gli adempimenti necessari, al fine di definire gli interventi conseguenti l'applicazione del nuovo tributo, con l'obiettivo di agevolare quanto più possibile il cittadino negli adempimenti dovuti.

Per quanto concerne il personale, permangono anche nel 2013, oltre all'obbligo di riduzione della spesa (art. 1, comma 557, L. 296/2006 e s.m.i.) e a quello di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente (art. 76, comma 7, D.L. 112/2008 e s.m.i.), il blocco delle procedure contrattuali e negoziali (legge di stabilità 2013), il blocco agli importi del 2010 del trattamento ordinariamente spettante ai singoli dipendenti e dell'ammontare delle risorse destinate al trattamento accessorio (art. 9, comma 1, D.L. 78/2010 e s.m.i.).

Inoltre, dal 1° gennaio 2012 anche gli enti locali sono sottoposti, alla limitazione della spesa per assunzioni a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa del 2009 (art. 9, comma 28, D.L. 78/2010 e s.m.i.). A decorrere dal 2013, gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale e del settore sociale; resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009.

Il quadro delineato non consente nessuna politica del personale, nemmeno sotto il profilo della premialità. La dotazione organica non può che rimanere invariata e pertanto viene confermata in 22 unità, oltre al Segretario Comunale, per il quale è stata approvata il 28.02.2013 la nuova convenzione per il servizio in forma associata con i Comuni di Rocca Pietore e Soverzene, che prevede una maggiore presenza del Segretario presso il nostro Comune, che diviene anche Ente capofila, con obbligo di assicurare tutti gli adempimenti del caso.

Verranno perseguite ove possibili, altre forme di condivisione della gestione dei servizi, al fine della realizzazione di economie di scala.

Il ricorso a contratti flessibili, collaborazioni coordinate e continuative e a convenzioni resta subordinato alle verifiche, che saranno costanti, delle dinamiche della spesa di personale, mentre la sostituzione del personale che dovesse cessare nel corso dell'anno non potrà che essere effettuata nei limiti imposti dalla normativa, più sopra specificati. Particolare attenzione dovrà essere posta alla collaborazione con il Centro per l'Impiego per l'inserimento di lavoratori socialmente utili, che costituiscono un'importante risorsa per l'Ente, oltre alla valenza sociale dell'impiego di tali lavoratori.

Dovranno anche essere seguite le convenzioni con gli istituti scolastici per l'inserimento di stagisti.

SEGRETERIA GENERALE – PROTOCOLLO – AFFARI GENERALI - CED

L'ufficio Segreteria Generale, oltre alle attività operative proprie (centralino, protocollo, archivio, pubblicazioni, contratti, ...) assicura un adeguato supporto amministrativo agli Organi di Governo del Comune: cura gli adempimenti connessi all'attività del Consiglio Comunale, della Giunta e della conferenza dei Capigruppo; provvedere alla tenuta dell'agenda del Sindaco; si incarica della gestione della fase preparatoria dei provvedimenti amministrativi sulla base delle proposte presentate dai singoli servizi.

Visto il permanere dei tagli di spesa imposti dal decreto legge 78/2010 in materia di pubblicità, convegni e spese di rappresentanza, l'Ufficio sarà chiamato ad una più attenta programmazione e un controllo costante delle spese per garantire, da una lato, l'organizzazione e la gestione della rappresentanza, del cerimoniale e delle manifestazioni istituzionali e, dall'altro, il rispetto dei limiti di spesa imposti.

In particolare, sono stati realizzati quest'anno, quattro incontri di sul tema " Viteicoltura a San Pietro di Feletto - Aspetti e problematiche anno 2013" grazie al finanziamento da parte dei privati, circostanza che ha consentito il mantenimento delle iniziative. Conseguentemente l'Ufficio di Segreteria è stato impegnato, oltre che per la gestione degli aspetti organizzativi dei convegni, anche per l'espletamento delle procedure necessarie per l'acquisizione di sponsorizzazioni (avviso pubblico, valutazione domande, contratti di sponsorizzazione).

Il ricorso all'addetto stampa per la gestione della comunicazione esterna è stato ulteriormente ridimensionato stante che ai tagli di spesa imposti dal D.L. 78/2010, si sono aggiunti i tagli complessivi alle risorse del bilancio, che hanno imposto la riduzione delle spese per comunicazione istituzionale. Risulterà pertanto strategico il ruolo dell'ufficio segreteria per un miglioramento della capacità e delle modalità di comunicazione dell'amministrazione e per sostenere i cittadini nelle loro relazioni con Comune.

Permane anche per l'anno 2013 l'obiettivo di attivazione di processi, che coinvolgano tutti i servizi, volti alla riduzione della circolazione interna e verso l'esterno del cartaceo e alla riduzione dell'utilizzo della posta ordinaria e del fax a favore della più economica posta elettronica: quanto sopra al fine di ridurre le spese per l'acquisto della carta e, in particolare, le spese postali.

Relativamente al C.E.D., continuerà l'attività di potenziamento del sistema informatico, sia mediante la sostituzione della strumentazione obsoleta, sia attraverso l'acquisto del mailserver, che consente la gestione interna degli account di posta elettronica, eliminando il ricorso a ditta esterna, oltre che garantire una più elevata sicurezza della conservazione dei dati.

Qualora le risorse del bilancio lo consentano, verrà anche valutata la possibilità di rivedere il cablaggio della sede municipale, che risulta inadeguato rispetto alle attuali esigenze della struttura.

Verrà anche completato l'obiettivo strategico biennale, iniziato lo scorso anno, inerente l'affidamento ad un soggetto interno della gestione del sistema informatico, soggetto che funga da raccordo tra la ditta cui sono affidati il controllo e la pianificazione della sicurezza e la tutela dei dati personali del cittadino e del sistema informativo e gli uffici comunali, ed assicuri il costante aggiornamento, sulla base delle nuove versioni via fornite dalle case madri, nonché il regolare funzionamento delle attrezzature informatiche e della strumentazione tecnologica in dotazione agli uffici comunali, provvedendo agli interventi di semplice manutenzione ed alla verifica periodica sulle funzionalità della strumentazione in uso. Tale soluzione consente, oltre che significativi risparmi di spesa derivanti dalla riduzione degli affidamenti a terzi di servizi di assistenza e manutenzione hardware, anche una maggior tempestività degli interventi, con immediato ripristino dell'efficienza del sistema, comportando evidenti ripercussioni positive sulla continuità del servizio all'utenza.

Verrà altresì confermata l'attenzione al costante aggiornamento del sito internet comunale, strumento sempre più fondamentale nel rapporto tra l'Amministrazione e la cittadinanza, anche in adempimento delle continue innovazioni normative inerenti la trasparenza. Tale attività coinvolge ciascun ufficio comunale per la parte di propria competenza, ferma restando la supervisione e la collaborazione da parte del Servizio informatico.

Anche per l'Ufficio Segreteria costituirà specifico obiettivo provvedere al recupero delle ferie arretrate del personale assegnato.

Nel corso del 2013, per l'attuazione del programma, potranno essere stipulati contratti di collaborazione autonoma, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D. Lgs. n.165 del 2001 e ss.mm.ii, nei limiti di spesa fissati in bilancio, per incarichi di collaborazione esterna per comunicazione interna ed esterna, per iniziative informative e convegni o per consulenze sulle tematiche di competenza.

POLIZIA LOCALE

L'elemento più significativo riguardo al servizio è l'avvio, verso la fine dello scorso anno, di un processo tendente alla costituzione di una unione con i Comuni di Pieve di Soligo, Refrontolo, Farra di Soligo, Sernaglia della Battaglia e Moriago per la gestione associata della Polizia locale. Se il percorso ipotizzato troverà compimento, il servizio potrà essere trasferito all'Unione sin dal 2014.

Essendo l'incremento della sicurezza e della vivibilità del territorio obiettivo fondamentale di questa Amministrazione, anche nel 2013 verranno programmate azioni che consentano il potenziamento del servizio di controllo del territorio anche nelle ore pomeridiane, sia per sanzionare le violazioni delle norme di sicurezza stradale, sia per prevenire gli atti contrari al decoro e alla sicurezza urbana. Sempre nella medesima ottica verranno assicurate le interazioni con altre forze di Polizia del territorio e verranno ampliate le zone sorvegliate mediante sistema di videosorveglianza, grazie alla realizzazione del progetto provinciale VI.SO.RE.

In tema di vivibilità del territorio, un particolare riguardo verrà riservato ai soggetti maggiormente svantaggiati, mediante realizzazione di un progetto di verifica del numero e della visibilità degli stalli di sosta assegnati ai disabili, con contestuale adeguamento della segnaletica verticale e orizzontale alle normative europee.

Compatibilmente con le disponibilità che dovessero essere reperite negli stanziamenti di Bilancio, verranno attivate attività associate mediante convenzione con altri Comuni,

DEMOGRAFICI

L'importante novità introdotta dalla normativa statale lo scorso anno, conosciuta come "residenza in tempo reale" ha comportato un significativo incremento degli adempimenti gravanti sull'Ufficio Anagrafe, peraltro da espletare in tempi brevi e definiti. Quanto sopra assume particolare rilevanza anche in relazione al costante aumento dei cambi di residenza che si registra nel Comune, derivante da una più elevata propensione alla mobilità dei cittadini.

Entro il 31 dicembre del 2013 dovrà essere ultimato l'allineamento del SIREA ed integrate le schede individuali e di famiglia con le risultanze dell'ultimo censimento della popolazione.

Si è rilevata anche la necessità di assegnare o riassegnare la numerazione interna ai condomini, al fine di rendere più agevole ed esatta l'identificazione delle unità immobiliari, attività che verrà anch'essa completata entro la fine dell'anno.

Gli Uffici Demografici hanno già provveduto, senza ricorso a personale esterno, a garantire il regolare espletamento delle elezioni politiche.

Con riferimento alla polizia mortuaria, l'ufficio provvede alla gestione amministrativa dei cimiteri comunali, attraverso il rilascio di concessioni di loculi e ossari, all'istruttoria delle pratiche di traslazione di salme e/o resti mortali, alla registrazione informatica di tutti gli interventi nell'apposito gestionale.

Essendo state ultimati gli interventi di esumazione delle salme dai loculi dei cimiteri comunali scaduti da tempo, ora l'attività dell'ufficio riguarda le esumazioni ed esumazioni in scadenza nell'anno 2013.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

3.4.3.1 Investimento:

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

3.4.3.2 Erogazione di servizi di consumo:

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

n. 1 Istruttore Direttivo amministrativo/contabile – cat. D1 Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario

RAGIONERIA

n. 1 Istruttore Direttivo contabile – cat. D1 (part time a 32 ore)

n. 1 Istruttore amministrativo – cat. C

TRIBUTI E PERSONALE

n. 1 Istruttore Direttivo contabile – cat. D1

n. 1 Istruttore amministrativo/contabile – cat. C

SEGRETERIA GENERALE – PROTOCOLLO – AFFARI GENERALI - CED

n. 1 Istruttore Direttivo amministrativo – cat. D1 (part time a 30 ore - in condivisione con Ufficio Demografico)

n. 1 Istruttore amministrativo - cat. C (part time a 25 ore) – temporaneamente assegnato al Servizio Tecnico

n. 1 Collaboratore professionale amministrativo – cat B3

n. 1 Operatore professionale - cat B1 (part time a 30 ore)

DEMOGRAFICI

n. 1 Istruttore Direttivo amministrativo – cat. D1 (part time a 30 ore - in condivisione con Ufficio Segreteria)

n. 2 Istruttori amministrativi – cat. C (di cui uno part time a 27 ore)

POLIZIA LOCALE

n. 1 Istruttore Direttivo di vigilanza– cat. D1

LSU attinti dalle liste di mobilità

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

RAGIONERIA

n. 3 computer

n. 2 stampanti (1 con funzioni di fotocopiatrice e scanner)

n. 1 rilegatrice

n. 2 calcolatrici

n. 2 telefoni

TRIBUTI E PERSONALE

n. 2 computer

n. 1 stampante

n. 2 calcolatrici

n. 2 telefoni

SEGRETERIA GENERALE – PROTOCOLLO – MESSI – SERVIZIO INFORMATICO – AGRICOLTURA

n. 3 computer

n. 2 stampanti (1 con funzioni di fotocopiatrice e fax)

n. 1 stampante per etichette protocollo

n. 1 scanner per protocollo

n. 1 bilancia

n. 1 macchina affrancatrice

n. 1 calcolatrice

n. 3 telefoni

DEMOGRAFICO, ELETTORALE, STATISTICO E CIMITERI

n. 4 computer

n. 1 stampante laser

n. 1 stampante ad aghi

n. 1 stampante ad inchiostro

n. 1 scanner

n. 1 fotocopiatrice, anche con funzioni di fax e scanner, in uso comune con tutti gli altri uffici

n. 2 telefoni

POLIZIA LOCALE

n. 1 computer

n. 1 computer portatile

n. 1 stampante laser

n. 1 telefono

n. 1 telelaser

n. 1 velomatic

n. 1 autovettura

oltre ad ordinarie attrezzature d'ufficio.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Si ritiene il presente programma coerente con le linee programmatiche della Regione, per quanto a conoscenza dell'Ente.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 1
SERVIZIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	3.171,36	3.169,92	3.060,19	
REGIONE	19.209,05	19.208,25	19.146,69	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	464,10	463,89	447,83	
TOTALE (A)	22.844,51	22.842,06	22.654,71	
PROVENTI DEI SERVIZI	21.264,10	21.259,78	20.930,59	
TOTALE (B)	21.264,10	21.259,78	20.930,59	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.668.405,46	1.668.061,14	1.641.814,34	
TOTALE (C)	1.668.405,46	1.668.061,14	1.641.814,34	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.712.514,07	1.712.162,98	1.685.399,64	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 1
SERVIZIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO
(IMPIEGHI)

Anno 2013											Anno 2014											Anno 2015																			
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II						
Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%	*			Entità (a)	%	Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)			%	*	Entità (a)	%	Consolidata			Di sviluppo					**	Entità (c)	%	*	Entità (a)	%
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%									*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%									*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%								
1	850.119,00	49,64	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	850.119,00	49,64	1	850.656,00	49,68	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	850.656,00	49,68	1	850.752,00	50,48	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	850.752,00	50,48									
2	13.155,10	0,77	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	13.155,10	0,77	2	11.025,10	0,64	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	11.025,10	0,64	2	12.025,10	0,71	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	12.025,10	0,71									
3	221.821,74	12,95	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	221.821,74	12,95	3	216.186,43	12,63	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	216.186,43	12,63	3	205.477,80	12,19	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	205.477,80	12,19									
4	4.700,00	0,27	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4.700,00	0,27	4	4.700,00	0,27	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4.700,00	0,27	4	4.700,00	0,28	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4.700,00	0,28									
5	48.820,00	2,85	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	48.820,00	2,85	5	46.150,00	2,70	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	46.150,00	2,70	5	46.150,00	2,74	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	46.150,00	2,74									
6	195.111,23	11,39	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	195.111,23	11,39	6	176.145,45	10,29	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	176.145,45	10,29	6	156.130,74	9,26	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	156.130,74	9,26									
7	89.587,00	5,23	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	89.587,00	5,23	7	83.750,00	4,89	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	83.750,00	4,89	7	83.154,00	4,93	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	83.154,00	4,93									
8	274.000,00	16,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	274.000,00	16,00	8	308.000,00	17,99	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	308.000,00	17,99	8	311.500,00	18,48	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	311.500,00	18,48									
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00										
10	2.900,00	0,17	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	2.900,00	0,17	10	3.500,00	0,20	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	3.500,00	0,20	10	3.500,00	0,21	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	3.500,00	0,21									
11	12.300,00	0,72	11	0,00	0,00	11			12.300,00	0,72	11	12.050,00	0,70	11	0,00	0,00	11			12.050,00	0,70	11	12.010,00	0,71	11	0,00	0,00	11			12.010,00	0,71									
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07											1.712.514,07																			
0,00											0,00											0,00																			
0,00											0,00											0,00																			
1.712.514,07											1.712.514,07																														

3.4 - Programma n. 2
PROGRAMMA STORICO ORA NON UTILIZZATO

Responsabile:

3.4.1 – Descrizione del programma:

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 2
PROGRAMMA STORICO ORA NON UTILIZZATO
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 2
PROGRAMMA STORICO ORA NON UTILIZZATO
 (IMPIEGHI)

Anno 2013											Anno 2014											Anno 2015														
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)		%	Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)		%	Consolidata				Di sviluppo			**	Entità (c)		%						
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%		Entità (c)	%		*		Entità (a)	%	*	Entità (b)		%	Entità (c)		%	*	Entità (a)		%	*	Entità (b)		%	**		Entità (c)	%	*	Entità (a)		%
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00	
3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	0,00	0,00	
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00		
	0,00			0,00			0,00		0,00			0,00			0,00		0,00			0,00			0,00			0,00			0,00			0,00		0,00		0,00

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 3 SERVIZIO TECNICO

Responsabile: RESP. TECNICO CORRENTE (Tonon Livio)

3.4.1 – Descrizione del programma: URBANISTICA – SIT

Nel corso dell'anno 2012, nell'ambito del procedimento di formazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT), l'Amministrazione Comunale ha adottato il "Documento Preliminare" ed il relativo "Rapporto Ambientale", nonché dato corso alla fase di partecipazione e consultazione - di cui all'art. 5 della L.R. 11/2004 e s.m.i. - finalizzata alla condivisione delle scelte strategiche e delle politiche urbanistiche territoriali contenute nel Documento Preliminare, che ha visto il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati: Cittadini, Enti pubblici e territoriali, Gestori dei servizi pubblici, Rappresentanze economico-sociali, Associazioni varie, Categorie professionali, ecc..., attraverso l'organizzazione di una serie di incontri pubblici. Inoltre, l'Ufficio, unitamente all'Amministrazione Comunale ed ai progettisti delle Società Pro.Tec.O e Nexteco S.r.l. hanno provveduto alla stesura ed elaborazione del PAT, in collaborazione con il Settore Urbanistica della Provincia di Treviso, con la quale era stato sottoscritto specifico accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004 e s.m.i.

Nel presente anno, una volta espletata la procedura di acquisizione dei pareri degli Enti Terzi competenti (Provincia di Treviso, Genio Civile, Autorità di Bacino e Consorzio di Bonifica Piave), l'Amministrazione porterà il PAT all'esame del Consiglio Comunale per la sua adozione. Successivamente sarà dato avvio alla fase di "deposito, pubblicazione ed osservazioni" di cui all'art. 14 della L.R. 11/2004 e s.m.i., la quale durerà complessivamente 60 giorni, nel corso dei quali, con scadenze e tempistiche diverse, chiunque potrà visionare gli elaborati che compongono il PAT e presentare le proprie osservazioni o fornire ulteriori elementi conoscitivi/valutativi. Contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di deposito del PAT, i relativi elaborati ed il Rapporto Ambientale verranno trasmessi alla Commissione Regionale VAS per l'avvio dell'istruttoria finalizzata al rilascio del relativo parere di competenza.

Le osservazioni pervenute nel tempo utile saranno trasmesse alla Provincia di Treviso, unitamente alle proposte di controdeduzione formulate dalla Giunta Comunale, previo confronto tecnico con il Settore Urbanistica della Provincia di Treviso.

Acquisito il parere della Commissione VAS, degli Enti terzi interessati, nonché la Valutazione Tecnica Provinciale, potrà esser dato corso all'iter di approvazione definitiva del PAT attraverso la convocazione di una specifica Conferenza di Servizi con la Provincia di Treviso.

Dalla data di adozione del PAT, verranno applicate le norme di salvaguardia di cui all'art. 29 della L.R. 11/2004 e s.m.i., nonché le disposizioni di salvaguardia previste dalle Norme di Attuazione del PAT stesso.

A seguito dell'adozione del PAT il vigente Piano Regolatore Generale (PRG) - che diventa il primo Piano degli Interventi (PI) - continuerà ad essere applicato per le sole parti compatibili con il PAT.

Nel corso del 2013 continuerà, inoltre, lo sviluppo e l'implementazione del Sistema Informativo Territoriale (SIT), che vede l'utilizzo di applicativi software GIS - in uso gratuito - della Regione Veneto, quali "Geomedia" ed "Urbe Regione Veneto".

A seguito della Convenzione sottoscritta nel 2010 con i Comuni di Sernaglia della Battaglia e Moriago della Battaglia per la gestione in forma associata del SIT, è stata creata attraverso il portale della Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane una specifica pagina web riservata al Comune di San Pietro di Feletto, la quale oltre ad essere accessibile dall'Ente Comunale, è altresì consultabile dai cittadini, professionisti, aziende, ecc..., i quali hanno la possibilità di visionare la Toponomastica del territorio, la Carta Tecnica Regionale, la Cartografia catastale e gli elaborati di PRG. Tale nuovo strumento

è accessibile sia dal sito web del Comune che da quello della Comunità Montana e attraverso esso chiunque può disporre di informazioni che prima potevano essere ottenute solo recandosi presso gli uffici comunali.

Sono inoltre previste una serie di attività connesse alla gestione ed all'aggiornamento del SIT, in collaborazione con i tecnici della Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane, quali: aggiornamento e sistemazione della toponomastica e della numerazione civica, adeguamento degli strumenti urbanistici, aggiornamento della banca dati catastale, implementazione e perfezionamento delle varie mappe relative alle infrastrutture.

Nell'ambito del progetto del SIT è stato altresì realizzato nel 2012 l'interfacciamento del programma gestionale delle pratiche edilizie CNED.NET (versione Client) con il sistema UrbeRVE (versione web). Tale interfaccia consente agli uffici comunali di :

- visualizzare nella cartografia la pratica presente nel Gestionale CNED.NET tramite la ricerca per foglio e mappale del catasto terreni o tramite il codice "Ecografico SIT";
- visualizzare nel gestionale CNED.NET la lista delle pratiche associate all'edificio selezionato in cartografia tramite ricerca per foglio e mappale del catasto terreni o tramite il codice "Ecografico SIT".

L'attività dell'ufficio prevede per il 2013 di portare a regime tale attività completando "manualmente" le connessioni create in automatico dai due sistemi software, con verifica di tutti gli edifici presenti nel gestionale CNED.NET che non sono stati legati in automatico.

Al fine di mantenere vivo" ed aggiornato questo lo sviluppo del SIT, si renderà necessario da parte dell'Ufficio Edilizia Privata associare all'ordinaria attività edilizia di caricamento delle nuove pratiche edilizie nel gestionale CNED.NET il collegamento cartografico con il SIT.

Nel corso del 2013 proseguirà, inoltre, l'attività relativa all'istruttoria e all'approvazione dei nuovi Piani Urbanistici Attuativi. Per quanto riguarda i "vecchi" Piani di Lottizzazione - di seguito elencati - l'ufficio provvederà alla chiusura di almeno tre dei PdL sotto riportati, attraverso l'approvazione dei relativi collaudi e l'acquisizione al patrimonio del Comune delle corrispondenti aree pubbliche oggetto di cessione:

1. Piano di Lottizzazione denominato "Santa Pasqua 2^ stralcio";
2. Piano di Lottizzazione denominato "Doimo - Somera";
3. Piano di Lottizzazione denominato "Bagnolo Nord";
4. Piano di Lottizzazione denominato "Santa Pasqua 1^ stralcio";
5. Piano di Lottizzazione denominato "Lourdes";
6. Piano di Lottizzazione denominato "Cervano";
7. Piano di Lottizzazione denominato "C.E.D.";
8. Piano di Lottizzazione denominato "Faè";
9. Piano di Lottizzazione denominato "Al Vigneto";
10. Piano di Lottizzazione denominato "De Pizzol".

In generale il Programma delle attività inerenti l'Urbanistica, e delle connessioni applicative con gli altri settori dell'amministrazione, è ancorato alla consapevolezza che sarà necessaria un'azione sempre più sinergica e coordinata, che partendo dalla conoscenza del territorio e delle sue risorse, potrà formare azioni mirate ed efficaci, particolarmente a medio e lungo termine, che vadano oltre la mera gestione ordinaria dell'Ente.

Nel corso dell'anno 2013, potrà necessitare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e nei limiti di spesa fissati dal Bilancio, la stipula di contratti di collaborazione autonoma, per lo svolgimento di studi, ricerche o consulenze non espletabili con il personale interno ai fini dell'attuazione del presente programma.

EDILIZIA PRIVATA – ATTIVITA' PRODUTTIVE

L'Ufficio Edilizia cura i rapporti fra i soggetti interessati ad una attività edificatoria e l'Amministrazione Comunale, e ove occorra, le altre Amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio. Inoltre mantiene e garantisce collaborazione con tutti gli uffici comunali che gestiscono procedimenti complementari e susseguenti a quello edilizio, con verifica delle pratiche e supporto informativo, al fine di agevolare le varie fasi lavorative dei colleghi e dare risposte celeri ed efficaci alla cittadinanza.

Verrà mantenuta un'attività già volta al miglioramento del servizio riferita al rispetto dei termini di presa in carico della pratica sia nella fase istruttoria (avvio del procedimento, richiesta documentazione integrativa, presentazione alla Commissione Edilizia Ambientale consuntiva, invio alla competente Soprintendenza etc...), sia nella fase autorizzatoria (rilascio autorizzazioni paesaggistiche, titolo abilitativo, agibilità, attestazioni, prese d'atto, etc...)

Nell'ambito dell'ordinaria gestione dell'ufficio e dell'attività di interazione con il pubblico verrà dato seguito, su richiesta dei titolari o nell'ambito di nuove pratiche edilizie, alla definizione delle pratiche relative ai condoni edilizi 1985/1994/2003 fino alla determinazione e conclusione delle stesse.

Come per tutto l'anno 2012, anche il 2013 sarà caratterizzato dalle possibilità edificatorie introdotte dalla disciplina normativa del cosiddetto "Piano Casa" applicato con legge regionale dell'8 luglio 2011 n. 13, che ha modificato ed integrato la precedente l.r. n. 14/09, il cui termine ultimo per la presentazione delle istanze è previsto per il 30 novembre 2013.

Rimane invariato per la seconda casa di abitazione quanto già deliberato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 41 del 24.11.11 con la quale l'Amministrazione comunale ha preso atto dei contenuti della normativa regionale, che si pone in continuità con la precedente, ed ha approvato i nuovi limiti e le modalità operative di applicazione del "Piano Casa" in modo da conciliare, per quanto possibile, le finalità di rilancio economico del settore edilizio con la tutela del territorio e la sua corretta urbanizzazione ed utilizzazione ai fini edilizi.

Nel corso del 2013 si provvederà a dare avvio alle procedure che, in diversi e successivi step temporali, consentiranno al cittadino/professionista di visionare/consultare lo stato della propria pratica edilizia attraverso l'accesso digitale al sito del Comune.

In particolare si potrà:

Visualizzare i dati di dettaglio delle proprie pratiche edilizie;

Verificare lo stato d'avanzamento dei loro iter (istruttoria tecnica, pareri, ecc.)

Verificare gli importi e le scadenze dei contributi di costruzione da versare.

Nell'ambito del progetto del SIT, gestito dall'ufficio urbanistica, è stata creata nel 2012 un'interfaccia che consente agli uffici comunali di :

visualizzare nella cartografia la pratica presente nel Gestionale CNED.NET tramite la ricerca per foglio e mappale del catasto terreni o tramite il codice "Ecografico SIT";

visualizzare nel gestionale CNED.NET la lista delle pratiche associate all'edificio selezionato in cartografia tramite ricerca per foglio e mappale del catasto terreni o tramite il codice "Ecografico SIT".

L'attività dell'ufficio edilizia privata prevede per il 2013, nell'ambito dell'attività di collaborazione con l'ufficio urbanistica, di portare a regime tale attività, creando il collegamento cartografico con il SIT nella normale attività di caricamento delle nuove pratiche edilizie nel gestionale a disposizione dell'ufficio (CNED.NET).

Con riferimento alle attività produttive, l'ufficio edilizia privata ha competenze e funzioni in merito al complesso sistema di autorizzazioni, concessioni, licenze,

nulla osta e assensi da rilasciare alle imprese per l'esercizio dei vari tipi di attività.

Già dal 1998, con l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 112/98 e del D.P.R. 447/98, i preposti uffici comunali sono stati chiamati a dare attuazione allo "Sportello Unico per le Attività Produttive" (SUAP), strumento, questo, di semplificazione amministrativa introdotto da tale normativa tuttavia rimasto per lo più inattuato per molteplici motivi.

Con l'emanazione del D.P.R. 160/2010, il Governo ha inteso dare nuovo impulso a tale istituto, confermando la scelta di situare in ambito comunale il SUAP e di individuarlo, come "unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazioni di servizi e per tutti i procedimenti relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento nonché cessazione delle suddette attività."

Nell'ambito di quanto indicato dal Governo, al fine di dare completezza anche alla fase di back office, si provvederà durante l'anno, grazie all'acquisizione gratuita del software gestionale regionale APWEB, al caricamento e archiviazione di tutti i dati (in termini di storico e nuove pratiche) delle diverse tipologie di attività produttive presenti nel territorio. Tale attività viene implementata con l'ulteriore necessità/obiettivo di dare efficiente e celere risposta alle diverse istanze di enti e forze dell'ordine coinvolti ed interessati dalle diverse attività.

Nell'ordinaria gestione dell'ufficio e dell'attività di interazione con il pubblico verrà dato seguito, su richiesta dei titolari o nell'ambito di nuove pratiche, alla definizione delle procedure per il rilascio di autorizzazioni e delle segnalazioni per l'avvio delle diverse attività.

Nel corso del 2013, potrà necessitare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del d. lgs. n. 165/2001 e ss. mm. e ii. e nei limiti di spesa fissati dal Bilancio, la stipula di contratti di collaborazione autonoma, per lo svolgimento di studi, ricerche o consulenze non espletabili con il personale interno ai fini dell'attuazione del presente programma.

GESTIONE PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI

In generale, per quanto attiene alle attività di manutenzione del patrimonio dell'Ente, queste verranno gestite in un'ottica di particolare riguardo al contenimento dei consumi e al mantenimento delle condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro, con riferimento sia ai dipendenti dell'Ente, ma soprattutto agli studenti e agli insegnanti delle scuole del territorio comunale.

Le verifiche di vulnerabilità sismica delle due scuole elementari di Bagnolo e di Santa Maria, redatte dall'ingegner Augusto Moro di Oderzo, ai sensi dell'OPCM n. 3274/2003, avevano condotto alla necessità di intervenire su entrambi i fabbricati. Dopo l'intervento alla scuola elementare di Bagnolo realizzato lo scorso anno, in questa annualità si darà corso ai lavori di adeguamento sismico del plesso di Santa Maria di Feletto al fine di migliorare, anche per questo edificio, la risposta in caso di evento sismico. L'intervento è cofinanziato con un contributo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nel rispetto della tempistica definita dall'OPCM che disciplina l'erogazione del contributo, verrà approvato il progetto esecutivo dell'intervento ed affidati i lavori, prevedendo di cantierare l'intervento nella pausa estiva dalle lezioni scolastiche.

L'Amministrazione comunale, con finalità di tutela ambientale oltre che nell'ottica di riduzione della spesa per fabbisogni energetici degli immobili comunali, ha avviato in questo inizio d'anno una serie di contatti ed attività volte alla razionalizzazione dei consumi energetici.

Sulla viabilità del territorio comunale, continueranno in generale gli interventi a rotazione di manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale. Sarà posta particolare attenzione alla manutenzione di fossi laterali di scolo e alla pulizia delle caditoie, al fine di prevenire e arginare quanto più possibile le criticità che trovano sempre maggiore frequenza in conseguenza di eventi meteo particolarmente intensi.

Parimenti, si provvederà alla manutenzione del manto stradale nei tratti di viabilità per cui vi sia maggiore compromissione, a garanzia della sicurezza stradale.

Più precisamente, in materia di viabilità pubblica, nel corso dell'anno troveranno realizzazione due interventi maggiori, previsti nel programma Opere Pubbliche. Si darà corso al secondo stralcio del progetto di "Realizzazione di percorsi pedonali protetti nel centro di Bagnolo lungo la SR 635 e nel tratto di collegamento tra San Pietro e Rua lungo la SP n.37". L'opera, che nasce dalla volontà dell'Amministrazione comunale di mettere in sicurezza i pedoni considerati i volumi di traffico e la conseguente pericolosità che caratterizza le viabilità in questione, è stata finanziata dalla Regione Veneto ai sensi della l.r. 39/91 "Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale" con un contributo complessivo di € 178.500,00. Secondo stralcio, relativo al percorso pedonale lungo la SP 37, che mira a collegare i due centri abitati di Rua e di San Pietro con un percorso pedonale che garantisca a tutti coloro che transitano a piedi lungo la SP 37 un percorrenza in sicurezza, verrà realizzato per la parte che risulta possibile co-finanziare.

L'altro intervento viario che verrà cantierato nel corso dell'anno è la realizzazione del progetto di "Ammodernamento e messa in sicurezza di punti critici della viabilità comunale", che è stato ammesso a contributo regionale lo scorso anno, sempre nell'ambito di iniziative regionali per la messa in sicurezza della viabilità. L'intervento del costo di € 158.000,00 è quindi co-finanziato dalla Regione Veneto per € 100.000,00.

Si interverrà su alcune situazioni di particolare criticità nel sistema viario del territorio comunale. Verrà riorganizzato l'incrocio a Rua di Feletto rendendo definitiva la sperimentazione dell'assetto curato dalla Provincia la scorsa estate.

Con riguardo alla mobilità ciclo-pedonale, si provvederà sia alla realizzazione dell'ultimo tratto di pista ciclo-pedonale lungo la SP 635, di collegamento tra l'esistente percorso proveniente da Casotto e quello esistente di recentissima realizzazione, all'interno del centro abitato di Bagnolo in corrispondenza alla scuola elementare. A servizio della scuola elementare saranno anche i nuovi parcheggi che troveranno posto in fregio al nuovo tratto di percorso pedonale. La risistemazione dell'intersezione di Via Manzana con la SR 635, con definizione del percorso ciclopeditonale di attraversamento completerà l'intervento.

In merito alla programmazione della manutenzione del verde pubblico, nell'ottica del contenimento dei costi, verranno affidati alla squadra operai, supportata dai Lavoratori Socialmente Utili, tutti gli interventi di gestione del verde quali lo sfalcio delle aree verdi presso gli impianti sportivi, presso gli edifici scolastici e la sede municipale, lo sfalcio del Parco di San Pietro e delle aree esterne ai cimiteri.

Saranno appaltati all'esterno unicamente gli interventi di potatura e quelli per i quali è richiesto l'utilizzo di attrezzatura particolare della quale il Comune non dispone (ad esempio attrezzatura per taglio dei cigli stradali) e lo sfalcio delle rimanenti aree verdi pubbliche.

Nel corso dell'anno 2013, potrà necessitare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del d. lgs. n. 165/2001 e nei limiti di spesa fissati dal Bilancio, la stipula di contratti di collaborazione autonoma, per lo svolgimento di studi, ricerche o consulenze non espletabili con il personale interno ai fini dell'attuazione del presente programma e in particolare per:

- verifiche, progettazione e direzione lavori di impianti a rete.
- sorveglianza sanitaria e responsabilità del Servizio Prevenzione e Protezione,
- rilievi, frazionamenti, accatastamenti,
- perizie di stima,
- relazioni geologiche e/o geotecniche,

- *gestione del territorio e tutela ambientale,*
- *verifiche, progettazione e direzione lavori di impianti, elettrici, meccanici, antincendio e antintrusione di immobili comunali.*

AMBIENTE – PROTEZIONE CIVILE

Al fine di perseguire obiettivi di tutela ambientale, sarà garantita l'attività di controllo e vigilanza sul territorio in merito alle fonti di pressione ambientale costituite dalle emissioni in atmosfera e dagli impianti di scarico dei reflui delle diverse attività produttive insediate sul territorio, in maggior parte aziende vitivinicole/cantine.

Per quanto attiene alla rete fognaria comunale, ivi compresi i due impianti di depurazione del Casotto e di Rua, la Servizi Idrici Sinistra Piave, gestore del servizio idrico integrato, proseguirà negli interventi manutentivi e di adeguamento come richiesto dai recenti adeguamenti normativi conseguenti all'entrata in vigore del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Veneto, che revocando le norme di attuazione del PRRA/89, hanno previsto tra l'altro nuovi criteri per determinare i limiti di scarico degli impianti di depurazione dei reflui urbani.

E' invece in gestione diretta da parte dell'Ente, l'impianto di depurazione dei reflui del Centro Attrezzato per la Raccolta Differenziata di Bagnolo, per il quale verrà affidato a ditta abilitata il servizio di manutenzione e controllo.

Il controllo ambientale, con riguardo alla zoo-profilassi, vedrà l'impegno a seguire e monitorare sul territorio il servizio di derattizzazione e la lotta alla zanzara tigre - che nel corso del 2012 è stato appaltato all'esterno con procedura di gara espletata dalla Azienda USLL7 - al fine di realizzare il controllo sull'esecuzione degli interventi, pari pari raccogliendo e dando risposta alle segnalazioni che dovessero pervenire dalla cittadinanza in merito a situazioni anormali.

Sul fronte delle tematiche più strettamente inerenti lo sviluppo del territorio e la promozione della sua vocazione turistica, si continuerà a seguire le attività del Gruppo Azione Locale (GAL) dell'Alta Marca, con particolare riguardo alle progettualità in tema di sviluppo rurale, di offerta di servizi e di strategia globale per la promozione del settore agricolo, la salvaguardia ambientale, il turismo rurale, il marketing e la promozione dei prodotti locali, nella prospettiva di concorrere ai programmi di finanziamento che dovessero rendersi attuali. Non ultima, nel senso anzidetto, la Misura di contributo 313 azione 1 bandita recentemente dal GAL: il Comune partecipa nell'ambito del progetto integrato denominato "*Progetto di qualificazione dell'itinerario enogastronomico – Strada del vino Prosecco e dei vini dei colli di Conegliano Valdobbiadene*" presentato dall'Ente capofila Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane. E' previsto nell'ambito del territorio del Comune di San Pietro di Feletto, un intervento di riqualificazione dell'area antistante la chiesa parrocchiale di Rua di Feletto con la creazione di un Belvedere che valorizzi la posizione dell'area sommitale al Colle Capriolo ed in affaccio sulla medio-alta pianura trevigiana.

Continuerà il lavoro di supporto per la gestione della liquidazione ai privati e successiva rendicontazione alla Regione dei contributi regionali e statali che vengono concessi a risarcimento dei danni provocati dagli eventi meteo che colpiscono periodicamente il territorio comunale.

Nel corso dell'anno 2013, potrà necessitare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del d. lgs. n. 165/2001 e ss. mm. e ii. e nei limiti di spesa fissati dal Bilancio, la stipula di contratti di collaborazione autonoma, per lo svolgimento di studi, ricerche o consulenze non espletabili con il personale interno ai fini dell'attuazione del presente programma e in particolare per la gestione e la tutela ambientale del territorio.

3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Dare attuazione al DPR 380/01 cosiddetto “T.U. per l’edilizia, ed alla l.R.V. n.11/04 di disciplina delle norme di governo del territorio. Orientare per quanto di competenza, e secondo le indicazioni consiliari, gli interventi conseguenti all’applicazione della l.r. 14/09 come modificata dalla l.r. n. 13/11, con finalità di rilancio economico del settore edilizio e di tutela del territorio nella sua corretta urbanizzazione ed utilizzazione ai fini edilizi. La gestione del SIT consentirà di aumentare l’efficacia e l’efficienza delle attività amministrative e di fornire servizi maggiormente rapidi ed efficienti nei confronti della collettività, e nella gestione del territorio.

Per quanto non specificato, si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

3.4.3 – Finalità da conseguire:

Urbanistica - Edilizia privata - Attività produttive: dotare l’Ente dei nuovi strumenti pianificatori in conformità alla normativa vigente e alle scelte motivazionali espresse, garantirà il conseguimento di obiettivi di miglioramento della qualità della vita, traducendo le aspettative sociali in un concreto sviluppo sostenibile, all’interno di un contesto urbano ed ambientale salvaguardato e valorizzato.

La gestione del SIT è finalizzata al mantenimento di un livello ottimale di conoscenza informatizzata dell’anagrafe edilizia, delle destinazioni d’uso, delle caratteristiche delle risorse ambientali e, non da ultimo, delle reti tecnologiche.

Il servizio SIT si porrà come elemento centrale all’interno dell’Amministrazione nel trattamento di informazioni geografiche, e all’esterno nell’interfaccia con altre Amministrazioni a livello locale e regionale.

Gestione del patrimonio: riduzione dei costi di gestione e manutenzione.

Ambiente e protezione civile: salvaguardia e tutela del territorio e della sua popolazione.

Agricoltura: salvaguardia e tutela del territorio e della sua popolazione.

3.4.3.1 Investimento:

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

3.4.3.2 Erogazione di servizi di consumo:

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico - cat. D1 Responsabile del Servizio Tecnico

URBANISTICA- EDILIZIA PRIVATA- ATTIVITA’ PRODUTTIVE

n. 3 Istruttori Tecnici - cat. C di cui n. 1 condiviso con Ufficio Lavori Pubblici

LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, AMBIENTE, MANUTENZIONI, PROTEZIONE CIVILE AGRICOLTURA

n. 1 Istruttore Tecnico - cat. C. in condivisione con Ufficio Urbanistica

n. 1 Istruttore Amministrativo - cat. C.

n. 1 Istruttore Amministrativo - cat. C (part time a 25 ore) – temporaneamente assegnato al Servizio

Squadra operai:

n.1 Collaboratore professionale, conduttore macchine operatrici - cat. B3 part time

n.1 Operatore operaio qualificato - cat. B

Lavoratori Socialmente Utili.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:

Ordinaria attrezzatura d'ufficio (personal computer, stampanti, etc.)

La squadra operai è dotata di mezzi e attrezzature idonei ai servizi prestati.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Si ritiene il presente programma coerente con le linee programmatiche della Regione.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 3

SERVIZIO TECNICO

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	1.448,16	1.377,58	1.383,31	
REGIONE	812,38	772,78	776,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	211,92	201,59	202,43	
TOTALE (A)	2.472,46	2.351,95	2.361,74	
PROVENTI DEI SERVIZI	24.894,48	24.682,74	24.699,94	
TOTALE (B)	24.894,48	24.682,74	24.699,94	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	420.893,06	404.010,62	405.382,39	
TOTALE (C)	420.893,06	404.010,62	405.382,39	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	448.260,00	431.045,31	432.444,07	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 3
SERVIZIO TECNICO
 (IMPIEGHI)

Anno 2013											Anno 2014											Anno 2015																																		
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II																					
Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)		%	Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)		%	Consolidata				Di sviluppo			**	Entità (c)		%																										
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%		Entità (a)	%		Entità (a)		%	Entità (b)	%	Entità (a)		%	Entità (b)		%	Entità (a)	%		Entità (b)	%	Entità (a)		%	Entità (b)		%	Entità (c)	%																							
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00																							
2	41.000,00	9,15	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	41.000,00	9,15	2	38.950,00	9,04	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	38.950,00	9,04	2	40.550,00	9,38	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	40.550,00	9,38																								
3	354.900,00	79,17	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	354.900,00	79,17	3	342.135,31	79,37	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	342.135,31	79,37	3	341.884,07	79,06	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	341.884,07	79,06																								
4	16.050,00	3,58	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	16.050,00	3,58	4	16.050,00	3,72	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	16.050,00	3,72	4	16.050,00	3,71	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	16.050,00	3,71																								
5	35.200,00	7,85	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	35.200,00	7,85	5	32.800,00	7,61	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	32.800,00	7,61	5	32.850,00	7,60	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	32.850,00	7,60																								
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00																								
7	1.110,00	0,25	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	1.110,00	0,25	7	1.110,00	0,26	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	1.110,00	0,26	7	1.110,00	0,26	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	1.110,00	0,26																								
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00																								
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00																								
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00																								
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	0,00	0,00																								
448.260,00											0,00				0,00		448.260,00		431.045,31											0,00				0,00		431.045,31		432.444,07											0,00				0,00		432.444,07	

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

**3.4 - Programma n. 4
INVESTIMENTI**

Responsabile:

3.4.1 – Descrizione del programma:

Nel presente programma sono stati riassunti, per semplificare la consultazione, tutti gli investimenti. Per la descrizione si rinvia principalmente al programma del Servizio Tecnico (codice 3) e, in minima parte, al programma del Servizio Amministrativo e Finanziario (codice 1)

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 4

INVESTIMENTI

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	319.959,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	319.959,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	160.000,00	540.041,00	280.000,00	
TOTALE (C)	160.000,00	540.041,00	280.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	160.000,00	860.000,00	280.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 4
INVESTIMENTI
 (IMPIEGHI)

Anno 2013											Anno 2014											Anno 2015														
Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%				Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%				Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%				
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%							*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%							*	Entità (a)	%	*	Entità (a)	%							
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	146.500,00	91,56			1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	839.500,00	97,62			839.500,00	97,62	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	266.000,00	95,00			266.000,00	95,00
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00			2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00			0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00			0,00	0,00
3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00			3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00			0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00			0,00	0,00
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00			4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00			0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00			0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	10.000,00	6,25			5	10.000,00	6,25	5	10.000,00	6,25	5	17.000,00	1,98			17.000,00	1,98	5	10.000,00	3,57	5	10.000,00	3,57	5	10.000,00	3,57			10.000,00	3,57
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00			6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00			0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00			0,00	0,00
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	3.500,00	2,19			7	3.500,00	2,19	7	3.500,00	2,19	7	3.500,00	0,41			3.500,00	0,41	7	4.000,00	1,43	7	4.000,00	1,43	7	4.000,00	1,43			4.000,00	1,43
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00			8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00			0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00			0,00	0,00
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00			9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00			0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00			0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00			10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00			0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00			0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11					11			11			11					0,00	0,00	11			11			11					0,00	0,00
	0,00			0,00			160.000,00					160.000,00			0,00			860.000,00				860.000,00			0,00				280.000,00				280.000,00			

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.4 - Programma n. 5
SERVIZIO SOCIO-CULTURALE

Responsabile: RESP. SOCIO CULTURALE (Gramazio Renata)

3.4.1 – Descrizione del programma:

CULTURA

Il Comune promuove un'offerta culturale indirizzata a soddisfare le aspettative delle diverse fasce d'età e le molteplici esigenze della comunità, siano esse artistiche o storico-letterarie ma anche ludico-ricreative.

Nonostante le contingenti difficoltà, soprattutto economiche, è intenzione di questa Amministrazione mantenere un programma culturale di buon livello, tenendo alta una tradizione di impegno apprezzata dalla cittadinanza e da quanti visitano il nostro territorio.

Questo è fattibile solo promuovendo una campagna di collaborazione con le Associazioni locali, sia per quanto attiene la disponibilità di personale volontario per l'organizzazione degli eventi sia per la eventuale compartecipazione ai costi organizzativi.

Nonostante i necessari tagli operati, anche per il 2013 verranno promosse iniziative rivolte ai bambini, ai giovani e agli adolescenti, cercando di razionalizzare e utilizzare al meglio le risorse disponibili.

Non mancheranno, altresì, eventi di spessore culturale rivolti alla popolazione adulta.

L'obiettivo è la salvaguardia di tutte quelle iniziative qualificate e diffuse sul territorio che maggiormente coinvolgono le diverse fasce d'età della cittadinanza, incrementando la rete di relazioni e collaborazioni costruita negli anni con tutti coloro che operano nel mondo della cultura o che abbiano un particolare interesse culturale in modo da garantire per il futuro le attività e le manifestazioni di maggior qualità e che sono state particolarmente apprezzate dal pubblico.

BIBLIOTECA E PROMOZIONE DELLA LETTURA

La Biblioteca rappresenta da sempre uno dei luoghi privilegiati per favorire la promozione di una cultura diffusa e lo sviluppo di progetti culturali e formativi a favore di tutta la comunità.

La presenza della nuova sala di lettura, dove è stato collocato il patrimonio librario donato da mons. Nilo Faldon e dove trovano posto i testi di storia ed arte locale e veneta, è un'ulteriore fiore all'occhiello della nostra piccola ma apprezzata Biblioteca. Nella medesima sala è stato collocato un personal computer per la navigazione gratuita in Internet da parte degli utenti.

Il nuovo servizio MLO Media Library Online permette agli utenti, mediante una iscrizione iniziale in Biblioteca, di poter consultare e/o scaricare dal proprio PC di casa una serie di riviste, quotidiani, e-book, audiolibri e file musicali. Il servizio verrà implementato nel 2013 con i fondi in giacenza presso il Sistema Bibliotecario del Vittoriese.

Non mancheranno i tradizionali acquisti di nuovi libri con l'approfondimento di novità editoriali, classici intramontabili nonché libri per la prima infanzia e l'adolescenza.

L'adesione al progetto "Polo Regionale SBN del Veneto" e al progetto provinciale "Rete Bibliotechetrevigiane", ormai a regime, assicurerà una migliore e proficua promozione e valorizzazione della Biblioteca e dei suoi servizi tramite la cooperazione di rete, l'impiego di nuove tecnologie, la condivisione di risorse informative, il prestito interbibliotecario che viene anche integrato dall'utilizzo settimanale del Bibliobus del Sistema Bibliotecario del Vittoriese.

Continueranno le iniziative volte alla promozione alla lettura come l'appuntamento "Un libro in cantina" che, già da diversi anni, grazie alla collaborazione delle cantine locali, permette di presentare al pubblico scrittori di opere letterarie in un contesto diverso dai soliti luoghi di promozione culturale.

Saranno riconfermati anche l'incontro con l'autore per gli alunni delle scuole locali, per offrire ai ragazzi sempre nuovi stimoli di approfondimento e di conoscenza del mondo dell'editoria. Nel corso dell'estate verranno riproposte le "Letture sotto l'albero" con la partecipazione di lettori professionisti che intratterranno i bambini con racconti narrati

di sera negli spazi verdi del comune.

L'iniziativa "Lectures d'estate parole abbronzate" promossa in collaborazione con la scuola secondaria di primo grado e tutt'ora in corso, ha permesso di coniugare l'arte pittorica con la lettura dei libri in modo da stimolare il maggior numero possibile di alunni.

L'obiettivo è quello di coinvolgere l'intera scuola secondaria di Rua di Feletto, offrendo agli alunni la possibilità di avvicinarsi alla lettura non solo in termini didattici ma anche come piacevole passatempo estivo.

Viene riconfermata anche per il corrente anno, inoltre, la premiazione degli alunni-lettori più assidui della biblioteca in occasione delle feste di fine anno scolastico.

Proseguirà l'adesione al Sistema Bibliotecario del Vittorinese improntato sulla collaborazione tra Biblioteche limitrofe, sia in termini di prestito interbibliotecario che di catalogazione del patrimonio librario, ma anche di sostegno a iniziative quali la "Settimana delle Biblioteche" che si tiene ogni anno ad ottobre in concomitanza con la Biblioweb organizzata dalla Provincia di Treviso. Nel corso della Settimana suddetta sono previste aperture straordinarie della biblioteca e iniziative culturali volte alla promozione del libro con particolare riguardo al progetto "Nati per leggere" che vede coinvolte Biblioteche e Ulss nel promuovere la lettura ad alta voce per i bambini di età prescolare.

INIZIATIVE CULTURALI

Pur in forma ridimensionata per i tagli finanziari, è intenzione dell'Amministrazione Comunale continuare a garantire delle iniziative volte all'approfondimento e alla conoscenza della cultura e della tradizione veneta mediante incontri con studiosi di storia locale che toccheranno temi di particolare interesse.

MOSTRE D'ARTE

Le mostre d'arte allestite presso la sede municipale non comportano costi per il Comune e pertanto è nelle intenzioni dell'Amministrazione continuare a organizzare mostre pittoriche e fotografiche, realizzate sia da artisti di professione che dagli alunni delle scuole del Comune.

Nell'ambito della promozione dell'arte, verranno organizzate visite guidate a mostre di particolare rilievo regionale e nazionale, nonchè incontri con studiosi di storia dell'arte volti alla conoscenza della storia della pittura nei diversi stili ed epoche.

INIZIATIVE LUDICO-RICREATIVE

Nel corso dell'anno, in prossimità delle festività, in Biblioteca sono stati previsti dei laboratori di manualità per adulti e bambini volti a creare dei momenti di intrattenimento e di incontro.

SCUOLA

L'istruzione riveste un'importanza fondamentale per lo sviluppo di una società. E' il luogo dove maggiormente si forma la capacità di convivenza, di integrazione sociale, di accettazione dell'altro.

Per tale motivo, questa amministrazione ha sempre dedicato una particolare attenzione a questo settore, sia in termini di servizio che di spazi fisici adeguati, cercando anche di superare le difficoltà derivanti dalla necessità di sopperire alle carenze create da riforme non sempre rispettose delle esigenze delle famiglie (vedi doposcuola), e di sostenere l'effettivo diritto allo studio con servizi collaterali adeguati alle necessità (sorveglianza pre e post scolastica, trasporto, mensa, ecc.).

SCUOLE DELL'INFANZIA

L'obiettivo di sostenere le famiglie nel percorso scolastico si realizza anche attraverso l'erogazione di servizi e contributi per il funzionamento delle scuole dell'Infanzia parificate presenti nelle diverse frazioni del territorio, che costituiscono per le famiglie una risorsa indispensabile. Nonostante i tagli operati a livello nazionale e la grande difficoltà economica in cui le scuole e gli enti locali sono costretti a dibattersi, è intenzione dell'Amministrazione mantenere, nel limite delle proprie disponibilità finanziarie, quanto più possibile il sostegno alle scuole materne.

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Prosegue la preziosa collaborazione con l'Istituto Comprensivo, dando rilievo alle risorse economiche ed umane che da entrambe le istituzioni vengono messe a disposizione. Il Comune continuerà ad assicurare la disponibilità di strutture, locali ed arredi idonei a garantire un insegnamento qualificato, nonché a garantire la gestione di servizi misti, mediante la stipula di apposita convenzione con il suddetto Istituto e grazie alla presenza di volontarie e/o di LSU.

L'Istituto Comprensivo, di cui fanno parte le scuole primarie e secondaria di 1° grado del comune, gode inoltre di un contributo, finalizzato a sostenere sia le attività didattiche di progetto che migliorano l'offerta formativa sia, parzialmente, le spese di cancelleria e segreteria.

Sono a carico dell'ente anche gli oneri per l'acquisto dei libri di testo agli alunni della scuola primaria. L'ente inoltre anticipa la spesa per la fornitura dei pasti al personale di assistenza alla mensa, che viene successivamente, anche se solo parzialmente, rimborsato dal Ministero.

Dall'ottobre 2011, a seguito di indagine conoscitiva presso le famiglie, ha preso avvio, il Centro Educativo Pomeridiano (doposcuola), che si tiene presso i locali della scuola primaria di Rua di Feletto, con servizio di trasporto gratuito dai plessi di Bagnolo e Santa Maria di Feletto per quanto concerne l'andata. Le attività che il Centro pomeridiano propone ai bambini sono: lo studio assistito (compiti per casa e assistenza nello studio), attività ludiche (giochi per divertimento e socializzazione), laboratori ed il servizio di accompagnamento alle diverse attività sportive e musicali che si tengono all'interno del Polo Scolastico di Rua. Detto servizio è stato molto apprezzato dai genitori, tanto che, in questo secondo anno di attività, il numero dei partecipanti è raddoppiato.

A favore di tutti gli alunni delle scuole primarie, vengono organizzati, inoltre, dei corsi di nuoto con servizio di trasporto dai diversi plessi del Comune.

Presso la scuola primaria di Rua è stato allestito un percorso di Horizontal Free Climbing (arrampicata libera orizzontale), attrezzatura che risulta uno strumento straordinario per favorire lo sviluppo motorio, cognitivo ed emozionale dei bambini, in particolare quelli iperattivi. Tale strumento permetterà alla scuola primaria di Rua di diventare una delle scuole all'avanguardia in ambito europeo in tema di formazione didattica rivolta all'intera persona del bambino e non solo alla sua sfera intellettuale. Verso questa direzione stanno andando infatti i più moderni modelli pedagogici già attivi nel centro-nord Europa.

Grazie alla preziosa collaborazione di genitori, familiari e volontari, continua la promozione del servizio di Piedibus, al quale hanno aderito diversi alunni della scuola di Santa Maria di Feletto.

A questi si aggiungono altri interventi che si intersecano con l'azione di più Assessorati che riguardano la lettura, l'ambiente, la valorizzazione del territorio e la partecipazione attiva per favorire la preparazione dei ragazzi ad una vita da adulti più consapevole e impegnata. Particolare attenzione sarà riservata al sostegno alle famiglie in stato di bisogno per consentire a tutti i bambini in età scolare di avere pari opportunità in relazione alle necessità stabilite dalla scuola.

Per questo, già dal 2011, per quanto concerne la tariffa scuolabus, è stato quasi raddoppiato lo sconto in presenza di due o più fratelli che usufruiscono del servizio, prevedendo, altresì, una riduzione del 50% per le famiglie con ISEE inferiore a € 7.500,00.

Il servizio di trasporto tiene conto delle nuove iscrizioni e su queste si articolano di anno in anno i percorsi giornalieri, attenti sempre a soddisfare il maggior numero di richieste possibile. Continuano ad essere previsti anche servizi di trasporto per le attività parascolastiche (visite guidate a mostre, partecipazione degli alunni ad appuntamenti di natura culturale, ecc.), organizzati dalle scuole stesse. Fondamentale sarà ancora il coinvolgimento delle scuole nella predisposizione degli orari scolastici, al fine di ottimizzare il servizio e le risorse disponibili.

Dati i sempre maggiori tagli numerici operati sul personale ATA, dal settembre 2012 il servizio di scodellamento presso le mense scolastiche viene effettuato, per gli alunni di tutti i plessi comunali, direttamente dai dipendenti della ditta ristoratrice mentre gli operatori ATA, garantiscono, insieme agli insegnanti, la sorveglianza durante l'orario di mensa.

Sarà, inoltre, cura dell'Amministrazione, in accordo con la Ditta erogatrice dei pasti, migliorare sempre più la qualità del servizio.

Per quanto concerne la tariffa relativa alla ristorazione scolastica, è stato effettuato un ritocco della cifra per l'a.s. 2012/2013, legato all'espletamento della nuova gara. Per l'anno scolastico 2013/2014, si prevede un piccolo ritocco, dovuto per adeguamento dell'ISTAT.

Dato il difficile momento economico che la nostra società sta attraversando, è stato istituito un capitolo, per erogare dei contributi economici alle famiglie che non sono in grado di acquistare i buoni mensa o di corrispondere la quota dovuta per lo scuolabus o per il doposcuola.

SOCIALE

La situazione socioeconomica locale, in particolare degli ultimi due anni, ha visto un peggioramento della qualità della vita che è noto, percepito e vissuto con difficoltà da tutta la comunità.

Il bisogno economico e il riuscire a far fronte alle necessità primarie della vita quotidiana sono avvertiti, da parte delle famiglie, come bisogno prioritario. Ciò vale prima di tutto per chi vive in una situazione di povertà assoluta.

Non vanno però dimenticati quei bisogni relazionali, abitativi, occupazionali, d'istruzione e formazione che incidono, anche significativamente, sulla complessiva situazione personale e sociale dei nuclei familiari.

La sfida delle istituzioni è quella di riuscire a cogliere gli elementi costruttivi di questa crisi per far nascere e sviluppare dei legami sociali più saldi e forti.

Per questo l'Amministrazione Comunale sta cercando di rispondere all'attuale momento di difficoltà in modo più mirato e strategico possibile.

L'attenzione alle singole famiglie in difficoltà non è mai scesa; anzi, lo studio di percorsi individualizzati, su misura, mirati alle specifiche necessità e bisogni è l'obiettivo prioritario del servizio.

Il fenomeno della crisi è multidimensionale e complesso; per questo, nella valutazione globale della situazione socio-economica di una famiglia, non possono essere sufficienti delle risposte che puntino a considerare unicamente la dimensione finanziaria, ma vanno tenuti in considerazione molteplici fattori.

Ad ogni modo, per quanto concerne il piano economico, il reddito non viene misurato solo considerando i beni/introiti, ecc. dell'anno precedente, ma viene fatta una fotografia anche dello stato attuale del nucleo, per non escludere quelle famiglie che l'anno precedente lavoravano, ma che si sono trovate prive di sostentamento nell'ultimo periodo proprio a causa della crisi contingente.

Il soddisfacimento dei bisogni primari (alimentazione, cura della persona, alloggio, utenze) e il problema abitativo e occupazionale che minano l'autostima e la fiducia nel futuro, sono i principali problemi che vengono riscontrati.

Per le persone prive di lavoro e/o di reddito, al fine di consentire un inserimento occupazionale che promuova le capacità residuali e anche alla luce delle positive esperienze maturate, si intende continuare a promuovere lo strumento dello stage, del Servizio Civile anzi ani, del Lavoro Socialmente Utile e delle borse lavoro (i settori interessati sono il sociale, la cultura, la vigilanza di fronte alla scuola, il verde pubblico, ecc.).

In favore degli anziani si prosegue con l'attuazione del Piano Locale per la Domiciliarità che individua il sistema dei servizi e degli interventi a favore degli anziani e

delle persone non-autosufficienti affinché si evitino le istituzionalizzazioni improprie attraverso il supporto dei familiari che garantiscono l'assistenza.

Le finalità premesse sono la cornice entro la quale troveranno collocazione – in continuità con i servizi erogati gli anni precedenti - strategie ed azioni quali l'assistenza domiciliare, la fornitura dei pasti caldi a domicilio, i trasporti, il lavoro di rete e i soggiorni climatici.

A favore del benessere delle persone adulte ed anziane, grazie alla collaborazione della Pro Loco, prosegue il Gruppo Cammino, costituito da circa 20 persone, accompagnate da un Walking Leader qualificato. Detta attività, attraverso il movimento e l'effettuazione di passeggiate od escursioni, costituisce una vera e propria terapia, volta alla prevenzione delle malattie e al mantenimento in salute.

Infine, per consentire agli anziani una maggiore autonomia e possibilità negli spostamenti a costi contenuti, anche per il 2013 viene offerta la possibilità agli ultrasettantacinquenni di avere l'abbonamento semi-gratuito per l'autobus.

Oltre alle suddette iniziative, prosegue anche la valida collaborazione con il Distretto Sud dell'Ulss 7, nella gestione dell'istruttoria necessaria per l'accesso ai Centri Diurni, ai Ricoveri di Sollievo o all'inserimento definitivo in struttura residenziale di quegli anziani per i quali non esistano valide alternative alla casa di riposo.

Vista la positiva esperienza degli scorsi anni ed i finanziamenti ottenuti a fronte dei progetti presentati, è intenzione dell'Amministrazione, anche per il 2013, presentare presso la Regione del Veneto un progetto per il Servizio Civile Anziani, al fine promuovere la partecipazione attiva delle persone della terza età nell'erogazione di servizi a favore della collettività e la possibilità di un'integrazione economica al loro reddito, che spesso volte risulta al di sotto o pari al Minimo Vitale.

Per quanto concerne la famiglia è intenzione dell'Amministrazione operare nell'ambito della genitorialità, valutando percorsi, incontri o momenti dove i genitori possano confrontarsi sull'educazione dei figli.

Anche la realizzazione di un doposcuola, con costi contenuti, si inserisce nell'intento di fornire alle famiglie quanti più strumenti di aiuto possibili nell'accudimento e nella crescita armoniosa dei figli, in un momento in cui la presenza del lavoro risulta, per molti nuclei, particolarmente prezioso e necessario.

Rispetto ai minori, l'obiettivo consiste nell'elaborazione di progettualità che promuovano l'aiuto e la solidarietà fra famiglie, sviluppino nuove forme di volontariato familiare, valorizzino l'attività già esistente dei gruppi caritativi rafforzandone la capacità operativa, creando così un sistema integrato di aiuto alle famiglie aperto anche ad altri soggetti che potranno affiancarsi all'ente.

Verrà, poi, data attenzione alla campagna per la sensibilizzazione degli affidi e per il reperimento di coppie disposte ad accogliere nella propria casa minori in difficoltà, al fine di garantire ai bambini il diritto di vivere in un idoneo ambiente familiare. Tali azioni saranno coordinate con il Centro per gli Affidi e le associazioni del territorio. Inoltre, mediante gli operatori di comunità, verranno tenuti a favore degli alunni della scuola secondaria di 1° grado degli incontri sul tema dell'affettività e del "Rischio e trasgressione", mirati a fornire ai nostri ragazzi degli strumenti che li aiutino a crescere e a maturare serenamente, utilizzando in maniera adeguata i social network a loro disposizione, per non incorrere nei pericoli di cui spesso gli adolescenti sono vittima

GIOVANI

Continua la condivisione con i Comuni aderenti al Progetto Giovani dell'Area Coneglianese di progettualità e iniziative in favore della realtà giovanile locale.

Per permettere un reale e concreto dialogo dei giovani con le istituzioni, prosegue il progetto "Diciottenni" che prevede, al termine di un cammino condiviso di

esperienze di volontariato in ambito sociale o di partecipazione a corsi formativi (es. corso di primo soccorso tenuto dalla Croce Rossa Italiana), il festeggiamento pubblico ed ufficiale nel 18° anno di età quale occasione utile allo sviluppo della consapevolezza e della vera partecipazione alla cittadinanza attiva. Inoltre, visto il successo riscontrato nel 2012, l'Amministrazione intende collaborare con l'Associazione Polisportiva Valcervano nella realizzazione del 2° Gran Ballo delle Debuttanti in previsione per il prossimo autunno.

Continua l'appoggio dell'Amministrazione Comunale al Gruppo Giovani locale, seguito dall'operatore di Comunità del Progetto Giovani.

Nel 2012 il Comune ha ottenuto dalla Regione del Veneto un finanziamento per la realizzazione di un progetto concernente il bando "Giovani, cittadinanza attiva e volontariato", che ha consentito di impegnare un ragguardevole numero di giovani come supporto agli educatori e animatori del Centro Estivo e del Centro educativo Pomeridiano. Per tale motivo, visto l'ottimo risultato ottenuto, è stato presentato, in occasione della seconda edizione del suddetto bando, un nuovo progetto a favore dei giovani, che ci si augura possa essere nuovamente finanziato.

In risposta alle molteplici richieste che pervengono, è stata realizzata una Sala Prove Musicale come luogo di musica, aggregazione e di incontro per i giovani del Territorio (attualmente sono 3 i gruppi musicali locali che la utilizzano).

SPORT, ASSOCIAZIONI E TEMPO LIBERO

Anche per il 2013 continua l'impegno dell'Amministrazione Comunale nell'ambito dello sport, delle associazioni e del tempo libero, al fine di dare risposte sempre più mirate al popolo degli sportivi e del volontariato e di sviluppare la crescita di una partecipazione sportiva e ricreativa multidisciplinare.

Se le relazioni rappresentano uno degli ambiti fondamentali attraverso i quali intervenire per perseguire da un lato una qualità di vita elevata e dall'altro un senso di appartenenza consapevole, è evidente che i luoghi e le occasioni di incontro da dedicare allo sport e al tempo libero rappresentano un elemento rilevante anche perchè sono in grado di coinvolgere persone di diverse età e condizione sociale.

SPORT

Per la crescita di una cultura ludico-motoria ovvero sportiva di base promossa e sperimentata nel contesto scolastico, sarà confermato il tradizionale sostegno alle scuole del territorio per la partecipazione alle varie gare e giochi studenteschi organizzati nel comprensorio. Verrà inoltre incentivata la presenza di diverse discipline sportive nel territorio, in particolar modo, all'interno della struttura polifunzionale, per offrire alla popolazione (in particolar modo a quella giovanile), un'ampia offerta di attività. Continuerà, inoltre la collaborazione con le vicine piscine di Pieve di Soligo e Conegliano per garantire ai ragazzi la possibilità di frequentare dei corsi di nuoto (con servizio di trasporto e accompagnamento), a costi contenuti.

Sono previsti, altresì, in primavera, degli incontri formativi nell'ambito del progetto "Educasport" con gli alunni della scuola secondaria di 1° grado, i genitori, gli allenatori e i dirigenti delle società sportive

ASSOCIAZIONI

Sarà sviluppata in modo particolare la possibilità di forme di partecipazione allargata al fine di valorizzare l'associazionismo ed il volontariato, promuovendo le risorse sociali locali senza sostituirsi a loro, ma sviluppando, invece, dei rapporti di partnership e di collaborazione per garantire alla popolazione e al territorio la realizzazione di svariate iniziative culturali, sociali, sportive e ricreative.

E' istituito, anche al fine di rendere effettive le forme di partecipazione di cui all'art. 67 dello Statuto Comunale, l'Albo delle Associazioni e degli Organismi di partecipazione costituiti in forma associativa. L'iscrizione all'albo è presupposto per le diverse forme di collaborazione organizzativa per la buona riuscita di singole iniziative e/o eventi, giudicati di particolare interesse, per la concessione in uso di strutture, attrezzature, spazi e/o servizi pubblici, per la concessione di provvidenze economiche a sostegno di singole iniziative e/o eventi, giudicati di particolare interesse (contributi straordinari) e per la concessione di provvidenze economiche a sostegno dell'attività complessiva svolta nell'anno da Associazioni o altri Organismi a base associativa (contributi ordinari).

Alle Associazioni verrà inoltre garantito uno spazio specifico nel Sito comunale dove saranno inserite tutte le informazioni che le Associazioni riterranno opportuno far conoscere, quali attività, programmi, calendari delle manifestazioni ecc.

3.4.2 Motivazione delle scelte:

SCUOLA

Razionalizzazione dei servizi e impiego ottimale delle risorse umane, strumentali e finanziarie per il miglioramento della gestione scolastica, anche in termini qualitativi.

SOCIALE

Vedasi quanto riportato nella descrizione del programma.

SPORT

Diffusione della cultura e della pratica delle attività motorie fra tutti i cittadini residenti, senza alcun tipo di distinzione di età, sesso e condizione sociale, sostenendo in tal senso anche le attività proposte delle Associazioni Sportive o da operatori esterni, al fine di prevenire le malattie e qualsiasi altra forma di disagio.

Promozione delle attività sportive coinvolgenti la fascia giovanile della cittadinanza, al fine di concorrere allo sviluppo della persona, anche sotto il profilo della socializzazione e della formazione educativa e di contribuire alla tutela della salute e del benessere psico-fisico dei ragazzi. ASSOCIAZIONI – TEMPO LIBERO

Potenziamento delle risorse esistenti sul territorio e di azioni dirette a valorizzare l'operato delle associazioni, l'impegno e la disponibilità delle persone, il coinvolgimento di nuovi apporti e lo sviluppo di sinergie e forme collaborative con la Pro Loco e le altre realtà associative locali.

3.4.3 Finalità da conseguire:

SOCIALE:

Ridurre e/o rimuovere gli ostacoli di ordine sociale ed economico che impediscono una piena autodeterminazione del singolo, della famiglia e della comunità.

Prevenire condizioni di disabilità, di dipendenza da sostanze e da comportamenti lesivi della dignità umana (si vedano in particolare i progetti nell'ambito delle politiche giovanili che rientrano nel Piano di Zona 2011-2015, per una maggiore integrazione e ottimizzazione).

Promuovere il confronto con il terzo settore (associazioni di volontariato, realtà non profit, gruppi di solidarietà, ecc.) attraverso momenti di sensibilizzazione.

Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini, anche attraverso il Servizio Civile degli anziani e il progetto "Giovani, cittadinanza attiva e volontariato".

Migliorare la qualità della vita attivando dei servizi pertinenti sulla base dei bisogni rilevati nei confronti di ogni fascia di popolazione:

CULTURA:

Sviluppare, approfondire e completare le iniziative relative ai filoni già designati: arti figurative, cultura e tradizioni locali, storia veneta e storia nazionale;

Potenziare la funzione della Biblioteca in quanto luogo privilegiato di arricchimento del sapere tenendo conto della peculiarità territoriale comunale, delle diverse fasce di utenti potenziali e offrendo proposte mirate e diversificate;

Avviare nuove iniziative volte a coinvolgere un numero crescente di volontari che abbiano interesse ad operare in ambito culturale e ludico-ricreativo per dare risposta alle variegata richieste della cittadinanza nonchè per incrementare l'utenza della biblioteca, migliorarne e ampliarne i servizi e realizzare iniziative per la promozione della lettura;

- Garantire la presenza attiva dell'Amministrazione Comunale come soggetto propositivo di momenti di cultura e intrattenimento, sia a livello locale sia come polo di attrazione per un più ampio territorio, collaborando con le Associazioni che già operano nel territorio a sostegno delle iniziative culturali di valenza; Garantire la continuità, anche per il futuro, delle attività significative avviate nel corso del mandato.

Migliorare le attuali prestazioni relative alla domanda di cultura e di educazione permanente, anche con l'attivazione di nuovi servizi in biblioteca e tramite specifiche iniziative culturali;

Coinvolgere un gruppo di volontari e Associazioni per l'ampliamento degli orari di apertura della biblioteca, per la realizzazione d'iniziativa culturali o artistiche e per favorire la partecipazione e il senso di appartenenza alla comunità cittadina;

Creare una maggiore sinergia con le Associazioni locali per pubblicizzare in maniera adeguata tutte le iniziative proposte in ambito comunale; Consolidare le iniziative di valore già proposte in passato, trasformandole in eventi caratteristici e tipici del Comune di San Pietro di Feletto;

Ampliare l'utenza della Biblioteca con particolare riguardo alla fascia d'età prescolare;

Valorizzare del patrimonio di storia, arte e cultura locale;

Collaborare con altri referati per la realizzazione di iniziative trasversali e di interesse non esclusivo dell'ufficio cultura per favorire la diffusione del sapere nei cittadini.

SCUOLA

realizzazione delle pari opportunità di istruzione;

adempimento dell'obbligo scolastico e accesso ai vari gradi di istruzione e di formazione professionale;

prevenzione della dispersione scolastica;

integrazione culturale;

valorizzazione della diversità come una risorsa;

qualificazione del sistema scolastico e formativo.

SPORT

Coinvolgimento delle Associazioni sportive del territorio per l'individuazione di specifici interventi manutentivi e/o migliorativi degli impianti e delle strutture sportive comunali. Aggregazione giovanile, sostegno attività dilettantistica e non, valorizzazione dell'associazionismo sportivo attraverso forme

di promozione di eventi. Promozione e programmazione dei giochi sportivi studenteschi a favore di tutti gli alunni delle scuole locali. Ricerca ed analisi di eventuali richieste specifiche d'implementazione o visibilità delle Associazioni sportive del territorio.

ASSOCIAZIONI – TEMPO LIBERO

Promozione del libero associazionismo, interventi per favorire l'operatività concreta e la conoscenza delle associazioni di Volontariato nel territorio, anche in collaborazione con la scuola. Valorizzazione del territorio allo scopo di migliorare l'aggregazione sociale.

3.4.3.1 vestimento:

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

3.4.3.2 Erogazione di servizi di consumo:

Si rinvia a quanto indicato nella descrizione del programma.

3.4.4 Risorse umane da impiegare:

n. 1 Responsabile di servizio - cat. D 1

n. 1 assistente di biblioteca - cat. C part-time a 30 ore

n. 1 autista scuolabus - cat. B3

LSU attinti dalle liste di mobilità;

3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare:

ordinaria attrezzatura d'ufficio (P.C., stampanti, fax, fotocopiatrici, scanner)

n. 1 automobile.

3.4.6 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Sociale: il programma è coerente in particolar modo con il Piano di Zona 2007/2009 (e con il nuovo Piano di Zona in via di definizione), stilato dai 28 Comuni del territorio afferenti all'A.Ulss n. 7 assieme all'Azienda socio-sanitaria, con il Libro Bianco del Welfare e con la Legge Quadro di settore n. 328/00.

Per quanto non specificato si ritiene il presente programma coerente con le linee programmatiche della Regione.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 5
SERVIZIO SOCIO-CULTURALE
(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	3.553,45	3.547,71	3.569,64	
REGIONE	51.690,96	51.687,74	51.700,04	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	154,16	153,32	156,53	
TOTALE (A)	55.398,57	55.388,77	55.426,21	
PROVENTI DEI SERVIZI	206.160,36	206.143,14	206.208,94	
TOTALE (B)	206.160,36	206.143,14	206.208,94	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	266.281,07	264.908,09	270.154,85	
TOTALE (C)	266.281,07	264.908,09	270.154,85	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	527.840,00	526.440,00	531.790,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 5

SERVIZIO SOCIO-CULTURALE

(IMPIEGHI)

Anno 2013										Anno 2014										Anno 2015												
Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente					Spesa per investimento					Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II									
Consolidata			Di sviluppo			Entità (c)	%	Consolidata				Di sviluppo			Entità (c)	%	Consolidata			Di sviluppo				Entità (c)	%							
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%			**	*			Entità (a)	%	*			Entità (b)	%	**	*	Entità (a)					%	*	Entità (b)	%	**		
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00								
2	5.000,00	0,95	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	5.000,00	0,95	2	4.000,00	0,76	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	4.800,00	0,90								
3	324.890,00	61,55	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	324.890,00	61,55	3	322.840,00	61,33	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	324.890,00	61,09								
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00								
5	197.500,00	37,42	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	197.500,00	37,42	5	199.150,00	37,83	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	201.650,00	37,92								
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00								
7	150,00	0,03	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	150,00	0,03	7	150,00	0,03	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	150,00	0,03								
8	300,00	0,06	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	300,00	0,06	8	300,00	0,06	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	300,00	0,06								
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00								
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00								
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			11	0,00	0,00	11			0,00	0,00								
527.840,00					0,00					527.840,00	526.440,00					0,00					526.440,00	531.790,00					0,00					531.790,00

Note:

* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

*** Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

N. Programma (1)	Previsione pluriennale spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre Entrate
1	1.712.514,07	1.712.162,98	1.685.399,64		4.978.280,94	9.401,47	57.563,99	0,00	0,00	0,00	0,00	64.830,29
2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	448.260,00	431.045,31	432.444,07		1.230.286,07	4.209,05	2.361,16	0,00	0,00	0,00	0,00	74.893,10
4	160.000,00	860.000,00	280.000,00		980.041,00	0,00	319.959,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	527.840,00	526.440,00	531.790,00		801.344,01	10.670,80	155.078,74	0,00	0,00	0,00	0,00	618.976,45
TOTALI	2.848.614,07	3.529.648,29	2.929.633,71		7.989.952,02	24.281,32	534.962,89	0,00	0,00	0,00	0,00	758.699,84

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2013 - 2014 - 2015

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI
PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
				Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	PERCORSI PEDONALI PROTETTI BAGNOLO RUA E SAN PIETRO	8.1	2010	170.000,00	166.903,04	3.096,96	CONTRIBUTO REGIONALE, MUTUO
2	PERCORSI PEDONALI PROTETTI BAGNOLO RUA E SAN PIETRO	8.1	2011	269.500,00	8.080,80	261.419,20	FONDI PROPRI, AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, CONTRIBUTO REGIONALE
3	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA DI SANTA MARIA	4.2	2012	178.000,00	0,00	178.000,00	CONTRIBUTO STATALE
4	INTERVENTI SULLA VIABILITA' CARRABILE	8.1	2012	158.000,00	0,00	158.000,00	ONERI DI URBANIZZAZIONE, AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, DEVOLUZIONE MUTUO, CONTRIBUTO REGIONALE, FONDI PROPRI

4.2 – Considerazioni sullo stato attuale dei programmi:

La maggior parte degli investimenti sono in fase di esecuzione e completamento.

Relativamente ai programmi per l'anno 2014, le opere relative all'intervento di completamento degli impianti sportivi di Bagnolo, comportanti una spesa complessiva di € 750.000,00, saranno finanziati per € 319.959,00 con contributo regionale, per € 50.000,00 con oneri di urbanizzazione, per € 130.041 con avanzo di amministrazione presunto, prudenzialmente calcolato avendo a riferimento la media degli ultimi tre anni, e, infine, per € 250.000,00 mediante concorso dei privati, ai quali si intende dare in concessione la gestione del bar e della pubblicità relativi alla struttura.

Per l'anno 2015, invece, si prevede la realizzazione del magazzino comunale, oggi in affitto, per il quale è prevista una spesa di € 250.000,00, finanziata per € 150.000,00 con oneri e per € 100.000,00 con avanzo di amministrazione presunto, sempre prudenzialmente calcolato.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2013 - 2014 - 2015

SEZIONE 5

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI
(Art. 170, comma 8, D.L.vo 267/2000)**

COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità e trasporti		
								Viabilità illumin. serv. 01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03	Totale
A) SPESE CORRENTI (parte 1)										
1. Personale	576.195,01	0,00	30.747,69	25.375,08	22.547,99	0,00	0,00	47.630,38	0,00	47.630,38
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	406.707,78	0,00	3.537,40	215.125,54	13.423,45	50.336,25	0,00	172.819,39	0,00	172.819,39
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	3.495,69	0,00	0,00	63.524,66	3.031,60	0,00	650,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	13.594,33	0,00	0,00	5.115,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.805,33	21.805,33
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	1.894,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.805,33	21.805,33
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	11.699,40	0,00	0,00	5.115,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	17.090,02	0,00	0,00	68.639,66	3.031,60	0,00	650,00	0,00	21.805,33	21.805,33
7. Interessi passivi	6.811,91	0,00	0,00	12.774,71	0,00	39.146,45	0,00	77.511,10	0,00	77.511,10
8. Altre spese correnti	62.865,44	0,00	2.239,62	2.006,92	1.528,43	0,00	0,00	9.520,99	0,00	9.520,99
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.069.670,16	0,00	36.524,71	323.921,91	40.531,47	89.482,70	650,00	307.481,86	21.805,33	329.287,19

Classificazione funzionale	9				10	11					12	TOTALE GENERALE
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri serv. 01,03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	
A) SPESE CORRENTI (parte 2)												
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	58.167,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	760.663,56
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	0,00	8.929,26	8.929,26	172.761,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.043.640,24
3. Trasferimenti a famiglie e Istituti Sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	81.377,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	152.079,25
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	8.802,00	8.802,00	140.097,87	335,21	0,00	0,00	0,00	335,21	0,00	189.749,74
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.700,26
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	140.097,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.097,87
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	8.802,00	8.802,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.802,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	335,21	0,00	0,00	0,00	335,21	0,00	17.149,61
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	8.802,00	8.802,00	221.475,17	335,21	0,00	0,00	0,00	335,21	0,00	341.828,99
7. Interessi passivi	0,00	60.626,40	13.848,07	74.474,47	21.257,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	231.975,66
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	3.141,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.303,03
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	60.626,40	31.579,33	92.205,73	476.802,40	335,21	0,00	0,00	0,00	335,21	0,00	2.459.411,48

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità e trasporti		
								Viabilità illumin. serv. 01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03	Totale
B) SPESE IN C/CAPITALE (parte 1)										
1. Costituzione di capitali fissi	232.466,44	0,00	5.157,76	44.800,35	0,00	54.031,57	0,00	590.513,68	0,00	590.513,68
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	31.390,04	0,00	5.157,76	0,00	0,00	54.031,57	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00
2. Trasferimenti a famiglie e istituti sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	232.466,44	0,00	5.157,76	44.800,35	0,00	61.531,57	0,00	590.513,68	0,00	590.513,68
TOTALE GENERALE SPESA	1.302.136,60	0,00	41.682,47	368.722,26	40.531,47	151.014,27	650,00	897.995,54	21.805,33	919.800,87

Classificazione funzionale	9				10	11					12	TOTALE GENERALE
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri serv. 01,03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri serv. da 01a 03	Totale	Servizi produttivi	
B) SPESE IN C/CAPITALE												
(parte 2)												
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	98.398,30	69.528,67	167.926,97	13.714,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.108.610,87
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93.579,37
2. Trasferimenti a famiglie e istituti sociali	3.743,36	0,00	0,00	3.743,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.243,36
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	3.743,36	0,00	0,00	3.743,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.243,36
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE C/CAPITALE (1+5+6+7)	3.743,36	98.398,30	69.528,67	171.670,33	13.714,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.119.854,23
TOTALE GENERALE SPESA	3.743,36	159.024,70	101.108,00	263.876,06	490.516,50	335,21	0,00	0,00	0,00	335,21	0,00	3.579.265,71

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2013 - 2014 - 2015

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI
PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO

6.1 – Valutazioni finali della programmazione:

Nonostante il contesto fortemente condizionato da scelte finalizzate in primo luogo al risanamento della finanza pubblica, la proposta di bilancio che viene presentata al Consiglio Comunale, pur con l'effettuazione di alcuni consistenti tagli alle spese correnti, consente la realizzazione di quanto già programmato e finanziato negli anni precedenti e la realizzazione per quanto possibile dei programmi generali di mandato.

E' stato in particolare possibile assicurare un significativo impegno, da sempre considerato di primaria importanza da questa Amministrazione, per gli interventi socio-assistenziali. Va evidenziato che il Comune di San Pietro di Feletto è riuscito a destinare al settore socio-assistenziale, nonostante il contesto di bilancio delineato, il 15,60% delle proprie spese correnti, rapporto ben superiore alle media nazionale e destinato a crescere non appena saranno noti i dati delle somme che verranno trasferite al Comune per la quota del 5 per mille.

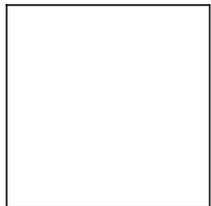
Per quanto concerne la spesa per investimenti, le opere pubbliche sono influenzate nella loro realizzazione dalla sostanziale impossibilità di ricorrere al credito, causa le limitazioni normative imposte.

Per quanto riguarda il bilancio pluriennale, la riforma avviata dalla legge delega n. 42/2009 ed i successivi decreti attuativi per la realizzazione del federalismo fiscale, vale a dire la trasformazione del sistema di finanziamento delle autonomie locali da un modello di finanza derivata ad uno basato sull'autonomia finanziaria, non lascia intravedere, al momento, né nel breve periodo, concreti benefici per le finanze dei comuni.

Considerata l'estrema incertezza del quadro normativo, si provvederà a ricalibrare nel corso dell'anno gli interventi, in rapporto al mutamento delle condizioni attuali, avendo sempre presenti le esigenze e bisogni della cittadinanza.

Si può comunque affermare che, nonostante i vincoli imposti, il bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015 è in sintonia con le linee programmatiche approvate con la deliberazione consiliare n. 28/2009 e, per il bilancio di previsione 2013, contenute nella presente relazione, redatta nel pieno rispetto dei requisiti di veridicità e trasparenza.

San Pietro di Feletto, 28 marzo 2013



Il Segretario Comunale
CIPULLO dott.ssa Carmela

Il Responsabile
Pizzol rag. Lucia

Il Sindaco
Dalto Loris